



Programmazione FESR 2007-2013

Rapporto annuale di esecuzione 2009

PROGRAMMAZIONE FESR 2007-2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2009

1. Identificazione

Programma Operativo	Obiettivo interessato:	"Competitività Regionale e Occupazione"
	Zona ammissibile:	Regione Liguria
	Periodo di programmazione:	2007-2013
	Codice C.C.I.:	CCI 2007IT162PO005
	Titolo del programma:	"Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Liguria
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2009	Anno di riferimento:	2009
	Rapporto approvato il:	07/06/2010

1.2 Indice

1. PREMESSA	1
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	2
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	2
2.1.1 <i>Progressi materiali del Programma Operativo</i>	2
2.1.2 <i>Informazioni finanziarie</i>	4
2.1.3 <i>Ripartizione dell'uso dei Fondi</i>	5
2.1.4 <i>Sostegno ripartito per gruppi destinatari</i>	6
2.1.5 <i>Sostegno restituito o riutilizzato</i>	7
2.1.6 <i>Analisi qualitativa</i>	7
2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	8
2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	8
2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE	8
2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI	11
2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI	11
2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	12
3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	16
3.1 PRIORITÀ 1 "INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ"	16
3.1.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	16
3.1.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	22
3.2. PRIORITÀ 2 – ENERGIA	22
3.2.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	22
3.2.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	25
3.3 PRIORITÀ 3 "SVILUPPO URBANO"	25
3.3.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	25
3.3.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	28

3.4	PRIORITÀ 4 “VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI E CULTURALI”	28
3.4.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	28
3.4.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	31
3.5	PRIORITÀ 5 “ASSISTENZA TECNICA”	31
3.5.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	31
3.4.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	32
4.	GRANDI PROGETTI	32
5.	ASSISTENZA TECNICA	32
6.	PARTENARIATO, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	34
6.1	PARTENARIATO	35
6.2	ATTUAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE	35
6.3	PUBBLICAZIONE DELLA LISTA DEI BENEFICIARI SUL SITO WEB	37
7.	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	39

1. Premessa

Il presente documento costituisce il secondo Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) del Programma Operativo Regionale (POR) FESR per l'obiettivo "Competitività Regionale e occupazione" nella Regione Liguria, relativo al 2009.¹

La presente stesura del RAE rappresenta la versione aggiornata con gli adeguamenti richiesti dalla Commissione.²

Il documento è stato redatto sulla base della guida per l'elaborazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009 messa a punto dai Servizi della DG Regio e condivisa coi Servizi del Ministero dello Sviluppo Economico, comunicata con nota REGIO.G3 GY/rm D(2010) 850136 del 12 marzo 2010, che riprende la struttura prevista dal Regolamento 1828/2006, come modificato dal nuovo Regolamento della Commissione (EC) N. 846/2009.

Per quanto riguarda gli allegati al RAE previsti dallo schema di relazione, l'Allegato 1 "*Progetti significativi*" non viene elaborato in questa occasione in quanto al 31/12/2009 i pochi interventi conclusi non sono ancora significativi in termini complessivi di Programma, mentre l'Allegato 2 "*Progetti a cavallo con la programmazione 2000-2006*" non viene elaborato non essendovi – allo stato attuale – progetti a cavallo con la precedente programmazione. Ciò, in quanto la proroga (al 30/06/2009) riconosciuta dalla Commissione per il perfezionamento della spesa ha consentito il completamento degli interventi finanziati col DOCUP Obiettivo 2 2000-2006.

Per quanto riguarda il precedente RAE (inerente al 2008), si segnala che la Commissione, con propria nota REGIO.G3/PA/NP/lb D(2009) 860444 del 14/07/2009, ne ha dichiarato la completezza di informazioni rispetto a quanto richiesto dall'Art. 67, comma 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, pertanto, la ricevibilità ai sensi del comma 3 del medesimo articolo. Con successiva nota REGIO.G3/PA/NP/rs D(2009) 860573 del 26/08/2009 la Commissione ha comunicato l'accettazione del RAE per conformità alle esigenze dell'articolo 67 del Regolamento citato.

I documenti ufficiali di riferimento sono, allo stato attuale:

- deliberazione di Giunta Regionale 1278 del 26/10/2007 di presa d'atto dell'ultima versione del POR, modificato sulla base del negoziato con la Commissione ed autorizzazione alla trasmissione ufficiale al MISE per l'inoltro alla Commissione;³
- decisione della Commissione di approvazione del Programma C(2007) 5905 del 27/11/2007;
- delibera CIPE (n° 36 del 15/06/07) di co-finanziamento statale.

¹ Il documento è stato a suo tempo approvato dal CdS – per procedura scritta avviata in data 21/05/2010 e conclusa in data 07/06/2010 – ed è stato inoltre presentato in occasione della riunione del 02/07/2010.

² Con protocollo 007846 del 06/09/2010 – REGIO.G3/PA/NP.ml/D(2010) 850479.

³ Tale DGR aggiorna di fatto le precedenti:

- n° 8 del 02/03/2007 con la quale si autorizzava la trasmissione della prima versione del POR, per l'avvio della consultazione;
- n° 468 dell'11/05/2007 di presa d'atto delle prime modifiche al POR introdotte a seguito dell'avvio del negoziato e di autorizzazione a trasmettere la nuova versione del documento.

2 Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Progressi materiali del Programma Operativo

Tabella 1 – Indicatori di Programma

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
PR01 Pil Pro Capite (€)	0,00	+4.025,60	+2.046,80	+2.369,00	n.d.
PR02 Valore delle esportazioni di merci in % sul PIL	0,00	+4,30	+0,20	n.d.	n.d.
PR03 Saldo netto delle esportazioni in % del PIL	0,00	3,60	-0,10	-0,50	+4,20
PR04 Disoccupati totali su forza lavoro totale (%)	0,00	<=0,00	0,00	+0,60	+0,90
PR05 Disoccupazione femminile su forza lavoro femminile (%)	0,00	-1,80	-0,80	+0,60	+0,60
PR06 Disoccupati in cerca di prima occupazione su totale forza lavoro (%)	0,00	<=0,00	+0,12	+0,41	+0,05
PR07 Occupazione totale (n.)	0,00	10.000	29.000	31.000	26.000
PR08 Occupazione femminile (n.)	0,00	4.300	23.553	22.564	22.686
PR09 Emissioni gas effetto serra CO2 (tonnellate/anno)	0,00	-21.091,00	-4.417.508,00 ^(a)	n.d. ^(b)	n.d. ^(b)
PR10bis ^(c) Produttività del lavoro totale – valore aggiunto per unità di lavoro (migliaia di €)	0,00	+6,65	+0,60	+0,30	-1,00

n.d. Non disponibile il dato aggiornato. Si tratta di un problema di tempi in quanto la disponibilità avviene solitamente nel secondo semestre dell'anno successivo e non è un problema metodologico. In tal senso, saranno di volta in volta registrati nel successivo rapporto annuale di esecuzione.

(a) Dato relativo all'anno 2005.

(b) L'inventario regionale delle emissioni non è più stato aggiornato e se ne prevede un aggiornamento nel 2010-2011.

(c) In sostituzione del PR10 "Produttività del lavoro nelle PMI: valore aggiunto aziendale per addetto nelle PMI", non aggiornabile.

Come risulta dall'andamento degli indicatori di programma, nonostante la pesante crisi finanziaria internazionale, il sistema Liguria è riuscito a contenere l'impatto negativo, in particolare rispetto alla media delle regioni del Nord, grazie alla relativa stabilità della produzione di alcune grandi imprese.⁴

In generale si rileva un quadro tendenzialmente in miglioramento: aumento del PIL procapite (nonostante la crescita, seppur contenuta, della popolazione), incremento delle esportazioni rispetto al PIL, miglioramento del saldo netto delle esportazioni rispetto al PIL (grazie alla contrazione dell'import e all'aumento dell'export).

⁴ "L'economia della Liguria nel primo semestre del 2009", Banca d'Italia.

È relativamente al mercato del lavoro che emergono le maggiori difficoltà: infatti diminuisce lo stock degli occupati e aumenta la quota di disoccupati sulla forza lavoro totale; questo però si accompagna a una tenuta dell'occupazione femminile e a un miglioramento della capacità del sistema di assorbire forze lavoro alla prima occupazione.

Tabella 1 bis – Core indicators di Programma

Core Indicators		2007	2008	2009	...	2015	Totale
(4) Progetti di RTD (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						75
	Linea di riferimento	0					0
(5) Progetti di cooperazione tra imprese e centri di ricerca (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						75
	Linea di riferimento	0					0
(7) Progetti di innovazione (n.)	Risultato	0	0	14			14
	Obiettivo						2.100
	Linea di riferimento	0					0
(40) Progetti che promuovono imprese imprenditorialità e nuove tecnologie (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						15
	Linea di riferimento	0					0
(8) Progetti di start up finanziati (inclusi gli spin off) (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						490
	Linea di riferimento	0					0
(6) Posti di lavoro creati nella ricerca (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						75
	Linea di riferimento	0					0
(9) Posti di lavoro creati nei progetti diretti alle PMI (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						5.600
	Linea di riferimento	0					0
(10) Investimenti indotti dagli strumenti di ingegneria finanziaria (€)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						1.000.000
	Linea di riferimento	0					0
(23) Numero di progetti (Energie Rinnovabili)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						150
	Linea di riferimento	0					0
(24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						10,5
	Linea di riferimento	0					0
(39) Interventi di rigenerazione urbana (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						10
	Linea di riferimento	0					0
(11) Progetti (n.) (di mobilità)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						4
	Linea di riferimento	0					0
(13) Progetti di infrastrutture di trasporto pulito (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						6
	Linea di riferimento	0					0
(11) Interventi (n.) (di valorizzazione delle risorse culturali)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						15
	Linea di riferimento	0					0

Occorre tuttavia osservare che l'andamento degli indicatori fino al 2007 era positivo; appare pertanto evidente che il peggioramento è imputabile al modificarsi delle condizioni economiche del mercato globale e non ad una situazione specifica legata alla Liguria.

Difficoltà anche per la produttività del lavoro, che registra un peggioramento; questo risultato tuttavia si può ricollegare alle difficoltà delle PMI nell'affrontare il periodo di crisi. Con la ripresa dell'economia, stimata a partire dal 2010, si può pertanto prevedere un lento ma progressivo recupero di tale indicatore.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Nel prospetto il totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento 1083/2006 deriva dalla somma dei tre anticipi e del primo acconto relativo alla certificazione dell'11/06/2009. Corrispondentemente sono stati accreditati gli importi statali pari a 21.335.211,16 euro.

Tabella 2 - dati finanziari

Asse prioritario		Spesa dei beneficiari (a)	Contributo pubblico (b)	Versamenti ai beneficiari (c)	Pagamenti ricevuti dalla CE (d)
1	<i>Innovazione e Competitività</i>	21.772.212,61	21.772.212,61	21.772.212,61	7.158.900,00
	Campo FESR (e)	6.904.332,68			
	Campo FSE				
2	<i>Energia</i>	19.999,99	19.999,99	19.999,99	681.900,00
	Campo FESR	6.343,38			
	Campo FSE				
3	<i>Sviluppo urbano</i>	3.718.182,62	2.801.252,65	1.158.087,15	2.910.600,00
	Campo FESR	1.179.075,43			
	Campo FSE				
4	<i>Valorizzazione delle risorse naturali e culturali</i>	2.902.887,62	1.571.819,56	914.208	1.379.475,00
	Campo FESR	920.565,72			
	Campo FSE				
5	<i>Assistenza Tecnica</i>	3.771.714,11	3.771.714,11	3.771.714,11	784.837,67
	Campo FESR	1.195.719,18			
	Campo FSE				
Totale complessivo		32.184.996,95	29.936.998,92	27.636.221,86	12.915.712,67
Per Regioni con sost. trans. (f)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese FESR		10.206.036,39			
Totale spese FSE (g)		0,00	0,00	0,00	0,00

^a Certificazione del 29/12/2009 quietanzata dalla Commissione nei primi mesi del 2010.

^b Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata dall'AdG, depurata dalla quota EE.LL.

^c Allo stato attuale, tutte le somme relative ai privati dichiarate sono ovviamente erogate, mentre allorquando si tratta di infrastruttura il relativo "trasferimento di fondi" avviene in base a procedure e tempistiche definite nel relativo bando di attuazione.

^d Per gli anticipi la ripartizione per Asse è stata operata sulla base delle corrispondenti disponibilità finanziarie, mentre per gli acconti è stato fatto riferimento ai corrispondenti pagamenti UE.

^e Il Programma riguarda esclusivamente fondi FESR, in tal senso viene indicata nelle celle "FESR" la quota comunitaria corrispondente alla spesa totale dei beneficiari (riportata nella cella superiore). Ciò al fine di una quadratura con i corrispondenti importi riportati nella successiva tabella 4.

^f Dato nullo, in quanto il POR Competitività per la Liguria non prevede il sostegno provvisorio.

^g Dato nullo in quanto allo stato attuale non è stato fatto ricorso all'opzione di cui all'art. 34, par. 2 del Regolamento (CE) 1083/2006.

2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi

L'importo della spesa effettivamente sostenuta dal FESR, riportata nel box che segue, riguarda le attività, realizzate nell'ambito di tutti e 5 gli Assi del POR, che al 31/12/2009 hanno registrato spese.

Per le prime cinque colonne vengono forniti i codici dimensione secondo quanto previsto dall'Allegato II, parte C, del Regolamento (CE) 1828/2006, l'ultima colonna individua gli importi cumulativi, corrispondenti alla combinazione delle cinque diverse categorie.

Tabella 3 - dati statistici

Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo (a) (€)
02	01	01	22	ITC3	4.000.421,86
09	01	01	03	ITC3	18.005,19
09	01	01	06	ITC3	187.230,95
09	01	01	07	ITC3	16.015,01
09	01	01	12	ITC3	28.921,00
09	01	01	13	ITC3	29.682,08
09	01	01	19	ITC3	7.734,47
09	01	01	20	ITC3	2.693,83
09	01	01	21	ITC3	8.072,89
09	01	01	22	ITC3	91.121,46
09	02	01	03	ITC3	83.243,02
11	01	05	10	ITC3	2.374.517,23
40	01	01	06	ITC3	52.613,90
40	01	01	13	ITC3	4.059,78
43	01	01	21	ITC3	6.343,40
53	01	01	17	ITC3	24.935,21
59	01	01	17	ITC3	854.621,89
59	01	05	17	ITC3	11.196,42
61	01	01	17	ITC3	1.154.140,22
85	01	01	17	ITC3	54.747,41
85	01	01	22	ITC3	1.101.452,31
86	01	01	17	ITC3	3.508,02
86	01	01	22	ITC3	90.758,84
Totale					10.206.036,39

^a Importo del contributo comunitario oneroso per ciascuna combinazione di categorie.

In particolare, in relazione all'art. 37.4 a del Reg. 1083/06, in materia di approccio allo sviluppo urbano sostenibile, al 31/12/2009:

- Risultano individuati tutti gli interventi con rilevanza sullo sviluppo urbano, in particolare i progetti integrati di sviluppo urbano nell'ambito dell'Asse 3, specificatamente dedicato alla tematica ed alcuni di essi sono stati avviati. In tale ambito entro fine anno i beneficiari hanno effettuato spese relative ad undici interventi di riqualificazione urbana e a due di sistemazione idraulica e riassetto idrogeologico;
- dal punto di vista finanziario, la situazione è rappresentata dalla tabella che segue, che evidenzia le risorse, in termini di FESR, erogate nell'ambito del POR per la realizzazione di interventi con rilevanza sullo sviluppo urbano.

Tabella 4 – FESR erogato per gli interventi di rilevanza sullo sviluppo urbano

Assi e obiettivi operativi	FESR erogato al 31/12/09, con rilevanza sullo sviluppo urbano (ME)
ASSE 1 - Innovazione e competitività	4,97
1.1 - Potenziare le opportunità di RDI del sistema produttivo	4,00
1.2 - Promuovere processi di innovazione e sostenere l'imprenditorialità	0,38
1.3 - Diffusione delle TIC	0,59
ASSE 2 - Energia	0,05
2.1 - Incentivare i soggetti pubblici ad un uso efficiente delle risorse energetiche, incoraggiandone un consumo e una produzione sostenibili	0,01
2.2 - Supportare le imprese negli investimenti in efficienza energetica e nella produzione di energia da fonti rinnovabili	0,04
ASSE 3 – Sviluppo urbano	1,18
Progetti integrati di sviluppo urbano	1,18
ASSE 4 - Valorizzazione delle risorse culturali e naturali	0,46
4.1 - Valorizzare le risorse culturali e naturali	0,46
• Totale	6,66
• Peso % sul totale FESR erogato	65,22%

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Alla fine del 2009, il sostegno in termini di contributo comunitario FESR erogato, risulta così ripartito per gruppi di destinatari:

Tabella 5 – FESR erogato per gruppi destinatari

Gruppi destinatari	FESR erogato al 31/12/2009	Peso sul totale FESR erogato
Imprese	529.393,59	5,19%
EE.LL. e altri EE.PP. beneficiari Assi 3 e 4	2.099.641,16	20,57%
Regione Liguria per attività di Assistenza Tecnica	1.195.719,18	11,72%
Regione Liguria per interventi di sistema ^(a)	6.381.282,49	62,52%
Totali	10.206.036,42	100,00%

- (a) Interventi a regia regionale che hanno come beneficiario la Regione Liguria ed interessano l'intero territorio regionale. Le azioni con tale caratterizzazione, che al 31/12/2009 hanno registrato spese, sono state: Azione 1.1 - attuazione del Parco Tecnologico della Val Bormida, Azione 1.3 - realizzazione rete telematica a banda larga sul territorio regionale e Azione 2.1.2B per la progettazione e realizzazione di attività a supporto della programmazione regionale in campo energetico.

Relativamente alle agevolazioni alle imprese, sono state rispettate le condizioni di cui al paragrafo 5.3.1. del Programma Operativo,⁵ in quanto la totalità delle erogazioni alle imprese è stata effettuata in favore di PMI.

Informazioni per settori o zone specifiche: non pertinente.

⁵ Nel citato paragrafo l'AdG si è impegnata a verificare che almeno il 70% delle risorse destinate alle imprese, non riguardanti R&S, vengano erogate a favore di PMI e che in caso di grande impresa beneficiaria, la stessa fornisca assicurazione che le agevolazioni non sono rivolte a investimenti che determinino una delocalizzazione da un altro Stato Membro.

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Al 31 dicembre del 2009, non si sono registrati casi di soppressione dei contributi del POR inerenti il rispetto del principio di stabilità delle operazioni (articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) e non si è verificata nessuna conseguente restituzione o riutilizzo del contributo comunitario ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.1.6 Analisi qualitativa

A poco più di un anno dal suo avvio effettivo, il Programma mostra buone performance in termini di linee attivate sul totale linee programmate. In particolare nell'ambito degli Assi 3 e 4 sono già stati selezionati tutti gli interventi da finanziare e, rispetto alle passate esperienze, si registra una migliore qualità progettuale anche grazie alle attività di accompagnamento attuate dal gruppo di lavoro interdipartimentale in favore dei soggetti beneficiari.

Il livello di attuazione complessivo del Programma in termini di FESR, ottenuto come rapporto tra la quota FESR certificata (10,21 Mio euro) sul totale FESR di Programma (168,14 Mio euro), si attesta al 6,07%,

Per quanto concerne il conseguimento degli obiettivi di Lisbona, attestandosi al 6,04% il livello di Earmarking al 31/12/2009 appare perfettamente in linea con il livello di attuazione complessivo del Programma in termini di FESR, come illustrato dalla seguente tabella.

Tabella 6 – FESR erogato per realizzare gli obiettivi di Lisbona, per linea di azione

ASSE/MISURA	Earmarking
ASSE 1 Innovazione e competitività	6.847.659,00
MISURA 1.1 Potenziare le opportunità di RDI del sistema produttivo	4.000.421,86
MISURA 1.3 Diffusione delle TIC	2.374.517,23
MISURA 1.2.3 Promuovere processi di innovazione e sostenere l'imprenditorialità	472.719,91
ASSE 2 Energia	63.017,08
MISURA 2.1 Incentivare i soggetti pubblici ad un uso efficiente delle risorse energetiche, incoraggiandone un consumo e una produzione sostenibili	6.343,40
MISURA 2.2 Supportare le imprese negli investimenti in efficienza energetica e nella produzione di energia da fonti rinnovabili	56.673,68
TOTALE	6.910.676,08
Earmarking obiettivo	114.326.400,00
Conseguimento al 31/12/2009	6,04%

Per quanto concerne l'effetto dell'attuazione del Programma sulla promozione delle pari opportunità, si sottolineano le procedure di selezione degli interventi infrastrutturali nell'ambito degli Assi 3 e 4, che valorizzano l'impatto sociale degli interventi, valutato anche in relazione al contributo in termini di:

- miglioramento delle condizioni di vita sociale, economica e dell'offerta di servizi alle persone nelle aree ad alto degrado sociale;

- miglioramento delle condizioni di accessibilità e fruibilità per l'utenza ampliata e per i soggetti diversamente abili e adeguamento dell'offerta di servizi – inclusi quelli sociali - con attenzione all'equità di genere;
- idoneità a favorire la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

Le attività sinora avviate – ed in particolare la pubblicazione dei bandi per la selezione delle domande e la selezione dei progetti da finanziare – sono state effettuate nel pieno rispetto non solo dei regolamenti vigenti, ma anche dei documenti propedeutici elaborati allo scopo ed in particolare i “criteri per la definizione dell’ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni”, redatto in accordo ed ottemperanza del QSN ed approvato dal CdS in occasione della sua prima riunione di marzo 2008.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto riguarda le problematiche a carattere generale, alla fine del 2009 si possono considerare ormai superati i rallentamenti evidenziati nel Rapporto di Esecuzione per il 2008, correlati, da un lato, alla manovra straordinaria messa in campo dalla Regione per fronteggiare gli impatti negativi sull’economia regionale della crisi economico-finanziaria in atto e, dall’altro, all’avvio del Programma Operativo, che ha richiesto la messa a punto di un complesso sistema di gestione e controllo, supportato da un idoneo sistema informativo regionale.

Va, inoltre, evidenziato il notevole sforzo compiuto dall’Autorità di Gestione e dagli Uffici regionali coinvolti nell’attuazione del Programma, nel razionalizzare i tempi per le varie fasi, dalla predisposizione dei bandi, alla selezione delle proposte pervenute, sino alla definizione degli interventi ammessi a finanziamento per le linee infrastrutturali. Per queste ultime, in particolare, si sottolinea l’accelerazione dei tempi per la selezione dei progetti nell’ambito degli assi 3 e 4 del POR, che nel 2009 ha consentito alla Regione di attuare una fase di accompagnamento rivolta ai soggetti beneficiari degli interventi nella progettazione definitiva degli stessi e di dar luogo all’avvio della fase realizzativa.

Allo stato attuale, quindi, si può dire che il Programma ha recuperato il ritardo della fase di avvio ed è entrato nella fase di piena operatività, con pieno conseguimento delle soglie di spesa necessarie a mantenere inalterata la dotazione finanziaria del programma.

Per quanto concerne, invece, eventuali valutazioni emerse nel Rapporto annuale di controllo di cui all’art. 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006, per l’anno 2009, non ci sono segnalazioni da fare in merito all’attuazione del Programma, in quanto nel periodo preso a riferimento dal Rapporto in esame (1° luglio 2008 - 30 giugno 2009) non è stata svolta alcuna attività di audit delle operazioni, mentre sono state effettuati due audit di sistema con riferimento alle funzioni dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Il 2009 è stato caratterizzato, in particolar modo nella sua prima parte, dal concretizzarsi della fase più acuta della crisi economica, partita dai mercati finanziari nell’agosto dell’anno precedente e trasferitasi nel breve periodo nell’economia reale.

L'indiscutibile caduta dell'economia riscontrata nel corso del 2009 e di seguito analizzata, ha interessato la Liguria, nonostante la relativa stabilità della produzione di alcune grandi imprese che operano su commessa e fanno uso di tecnologie avanzate, che hanno continuato a sostenere le esportazioni.

Ciò premesso, il quadro macroeconomico per l'anno 2009, sebbene non si possa ancora considerare definitivo, delinea un peggioramento dei principali indicatori rispetto all'anno precedente. Si stima infatti un calo del PIL (-5,2%) superiore a quello previsto per l'Italia (-4,8%) e una diminuzione del valore aggiunto (-5,3%), anch'essa superiore al dato italiano (-4,9%). In particolare, si osserva una forte riduzione del valore aggiunto dell'industria (-15,7%). In calo anche la spesa per consumi delle famiglie (-2,4% rispetto a -1,9% in Italia). La contrazione delle suddette componenti, attesa per il 2009, si presenta decisamente più marcata rispetto a quella rilevata nel 2008, in quanto la crisi economica si è manifestata in tutti i suoi effetti proprio nel corso del 2009.⁶

Le esportazioni sono l'unica componente che registra un aumento (+13,6%) in controtendenza con l'andamento nazionale (-19,7%), confermando il miglioramento del livello di internazionalizzazione della regione.

Anche l'occupazione nel 2009 ha registrato un decremento, in misura dello 0,76% rispetto all'anno precedente, contro una variazione del -1,1% del Nord Ovest e del -1,6% dell'Italia. A tale dato si accompagna un complessivo peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro; le persone in cerca di occupazione aumentano del 5%, trainate in particolare dall'aumento di quelle con precedenti esperienze lavorative (+16,3%). Il tasso di disoccupazione registra un aumento pari a +0,3%, ma la variazione si mantiene inferiore rispetto al Nord Ovest ed all'Italia (rispettivamente +1,6% e +1,1%).

In forte aumento il ricorso agli strumenti della cassa integrazione: per il 2009 le ore concesse complessivamente sono state pari a 12.561.974 (ordinaria e straordinaria) con un aumento del 167% rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, il mercato del lavoro ha sicuramente subito le ripercussioni negative conseguenti alla crisi economica internazionale, dimostrando, tuttavia, una maggiore tenuta rispetto al Nord Ovest ed all'intero territorio nazionale.

Sulla base dell'indagine ISAE,⁷ i saldi dei giudizi delle imprese industriali liguri⁸ sul livello della domanda interna ed estera, dopo avere toccato un punto di minimo nei primi mesi del 2009, nel corso dell'anno sono progressivamente migliorati. La ripresa degli ordini ha consentito un primo recupero dei livelli produttivi e una riduzione delle scorte di prodotti finiti, ma gli operatori considerano i livelli degli ordini e della produzione ancora molto inferiori alla normalità. Anche la produzione industriale ha registrato un trend negativo, in particolare nel secondo trimestre.

Importanti indicazioni emergono anche dai risultati del sondaggio congiunturale condotto da Banca d'Italia tra settembre e ottobre 2009 presso un campione di imprese medio-grandi del settore industriale della regione,⁹ dal quale si rileva che:

- quasi il 50% delle imprese intervistate del campione ha riscontrato una riduzione del fatturato nominale nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2008.

⁶ Le variazioni del PIL, del valore aggiunto e dei consumi delle famiglie registrate per la Liguria nel periodo 2007-2008 sono pari a -1,5%, -1,4% e -0,5%.

⁷ Istituto di Studi e Analisi Economica.

⁸ Differenza tra la quota di imprese che dichiarano un livello alto e la quota di imprese che dichiarano un livello basso di produzione o ordini.

⁹ "L'economia della Liguria nel primo semestre del 2009", Banca d'Italia.

Tale quota però si riduce sensibilmente se si considerano solo le imprese di grandi dimensioni, confermando la tenuta della produzione di aziende che generalmente lavorano su commessa;

- circa il 30% dei soggetti ha rivisto al ribasso le previsioni di investimento formulate a inizio anno;
- le imprese che prevedono di chiudere l'esercizio 2009 in utile sono il 57% del totale (73% nel 2008); in aumento invece le previsioni di perdita (passano dal 16% del 2008 al 28% del 2009);
- oltre il 25% del campione di imprese ha rilevato un inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento e, in generale, si percepisce un aumento delle difficoltà di incasso dei crediti verso clienti.

Focalizzando l'attenzione sulla provincia genovese,¹⁰ nel secondo semestre 2009 si osserva un diffuso calo tendenziale dei volumi d'affari e degli ordini. Il settore maggiormente colpito continua a essere quello dell'industria manifatturiera all'interno del quale, salvo alcune eccezioni, la flessione è risultata ben maggiore rispetto alla media consolidata di tutti gli altri settori. Anche tra i servizi, tuttavia, la crisi economica ha comportato una contrazione generalizzata dei fatturati o comunque un forte rallentamento delle attività nei comparti (quale la grande distribuzione) più orientati ai consumi delle famiglie che a una clientela business. Per quel che riguarda l'industria manifatturiera è il comparto della metalmeccanica quello che ha sopportato le maggiori sofferenze (-15% della produzione, -17,7% di fatturato in Italia e -20,9% dall'estero), seguito dall'impiantistica, cantieristica navale, chimica e farmaceutica, plastica e gomma e tessile. Si registra però una tenuta del settore ad alta tecnologia legato all'automazione, all'elettronica e alle comunicazioni che ha evidenziato, su base annua, un lieve aumento della produzione (+1,9%) grazie all'andamento delle esportazioni (+2,3%).

In generale le indicazioni di previsione sull'evoluzione della congiuntura nel primo semestre 2010 sono orientate ad una certa ripresa dei volumi d'affari, ancorché di portata ridotta rispetto alle erosioni intervenute negli scorsi 18 mesi.

Per quanto riguarda gli investimenti, il secondo semestre ha registrato una ripresa rispetto alla prima parte dell'anno; tuttavia, il 58% degli investimenti riguarda interventi di mera sostituzione che non aumentano la capacità produttiva.

Per il settore artigianato, la contrazione dello stock imprese è pari a -0,12%, flessione più contenuta tra le regioni italiane; nonostante questo, l'indagine realizzata da Confartigianato Liguria e CNA Liguria ha evidenziato difficoltà per il settore: dopo l'andamento negativo registrato all'inizio del 2009, anche la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da pesanti ridimensionamenti con flessioni intorno ai quattro punti percentuali nella produzione / domanda e nel fatturato, con un calo occupazionale pari a -2,3%. La crescita dei prezzi dei fornitori è stata contenuta (+2,3% a livello congiunturale), mentre gli investimenti sono diminuiti rispetto al semestre precedente (-13,5%), a testimonianza del protrarsi di una fase di involuzione economica che già dalla fine del 2008 si ripercuote sull'attività delle imprese liguri. Le contrazioni a livello tendenziale per la produzione / domanda e il fatturato risultano ancora più ampie rispetto a quelle congiunturali (intorno ai cinque punti percentuali), mentre nella dinamica occupazionale si segnala una perdita vicina al -3%.

Per quel che riguarda i servizi, i dati di fonte Unioncamere presentano un rallentamento del fatturato della grande distribuzione regionale nel primo semestre (con un lieve

¹⁰ Indagine Confindustria Genova in collaborazione con Assedil – 2° semestre 2009.

aumento dello 0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); complessivamente per l'anno 2009 la crescita del fatturato è pari a +2,6%, con un recupero marcato rispetto alla prima parte dell'anno (in particolare +2,8% per i beni di largo consumo confezionato e +1,4% per gli altri prodotti¹¹).

A conclusione di questa analisi, si può sostenere come gli effetti della crisi in Liguria si siano manifestati in particolare nel corso del 2009. Nel 2010 si prevede un accenno di ripresa: i dati Prometeia stimano un aumento in termini di Pil pari a circa +0,4%, ma ancora una sostanziale stabilità dei consumi delle famiglie ed una contrazione dell'occupazione (-1%).

I risultati previsti, migliori rispetto a Nord Ovest e Italia, denotano una maggiore capacità da parte del sistema Liguria nel limitare le conseguenze della crisi internazionale.

Per quanto concerne gli effetti della situazione illustrata sull'attuazione del POR, la crisi economica indubbiamente ha influenzato la propensione al rischio e agli investimenti da parte delle imprese; tuttavia, in considerazione della stimata, seppur lenta, ripresa economica, le opportunità offerte dal Programma dovrebbero essere uno strumento sempre più interessante per le imprese e per i soggetti operanti sul territorio.

Per quanto riguarda l'informativa sull'individuazione di **Organismi Intermedi che agiscono per l'attuazione del programma**, almeno in questa fase di avvio è stato identificato quale unico Organismo Intermedio la finanziaria regionale ligure Fi.L.S.E. (soggetto "in house") cui è stata affidata la gestione delle linee rivolte alle imprese (in prevalenza quindi Asse 1, ma anche Asse 2).

2.5 Modifiche sostanziali

Allo stato attuale, in relazione al livello di spesa realizzato, non vi sono da segnalare modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 Complementarità con altri strumenti

In coerenza con quanto previsto dalle linee guida definite nel QSN in materia di unificazione della strategia della politica regionale, comunitaria e nazionale, la Regione Liguria ha attivato una strategia di politica regionale unitaria, assumendo la cooperazione quale modello di riferimento per la programmazione e la successiva realizzazione degli interventi sul territorio. Il processo ha avuto avvio già nel corso della stesura del POR, con contatti preliminari tra i vari responsabili di Programma e sono stati presi in esame, a partire dal Documento Strategico Regionale, tutti i documenti disponibili (Ob. 3 e PSR), verificandone la coerenza in termini di sinergia.

Nella fase di attuazione, il coordinamento è garantito non solo attraverso la partecipazione incrociata di rappresentanti delle diverse AdG alle riunioni dei CdS degli diversi Programmi, ma soprattutto attraverso un continuo confronto che garantisca le opportune sinergie.

Altrettanto importante risulta la funzione della **valutazione unitaria**, coordinata ed integrata, cui compete il compito di rilevare gli effetti del complesso della politica

11 Beni di Largo Consumo Confezionato includono: drogheria alimentare, bevande, freddo, fresco, cura degli animali, cura della casa, cura della persona. Altro non alimentare: include i reparti tessile e abbigliamento, bazar, elettrodomestici. Fonte: Unioncamere.

regionale, nazionale e comunitaria, valutare gli effetti congiunti delle azioni trasversali attivate sul territorio, relative a diversi programmi, segnalandone la coerenza e il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Lo strumento per organizzare la valutazione della programmazione unitaria 2007-2013 è il Piano unitario di valutazione (Puv), che in Liguria è stato redatto dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici regionale (Nuvvr) in collaborazione con le Autorità di Gestione dei programmi operativi Competitività regionale e occupazione relativi ai fondi FESR e FSE, Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Psr), Programma Attuativo Regionale relativo al Fondo per le aree sottoutilizzate (Par Fas), Programma Ob.3 Cooperazione Territoriale.

Il Puv, approvato, nella sua prima versione, con DGR n.182 del 26/02/2008 e, quindi, aggiornato con DGR n.958 del 17/07/2009, costituisce la guida per il valutatore indipendente, in via di individuazione con procedura di gara pubblica.

Per quanto concerne l'**attuazione** del Programma nel corso del 2009, sono state rispettate per tutti gli Assi le linee di demarcazione individuate nei paragrafi 4.1.5, 4.2.5, 4.3.5, 4.4.5 del Programma stesso, nei quali sono individuate le "Sinergie con altri Fondi e strumenti finanziari".

Nel corso del CdS del 23 giugno è stata apportata una modifica ai criteri di selezione delle operazioni, per la parte relativa alla linea di demarcazione tra FESR e FEASR con riferimento alla diffusione della banda larga nelle aree rurali. L'AdG del PSR ha, infatti, illustrato al Comitato che i regolamenti regionali che fanno riferimento al piano regionale di sviluppo rurale consentono, a seguito di nuove modifiche introdotte a livello regolamentare, di finanziare interventi con riferimento alla banda larga, prima consentiti solo dal FESR.

Infine, un accento particolare va posto sulla nuova tipologia di intervento attivata nell'ambito dell'asse 1, che per la prima volta in Liguria ha convogliato risorse da due fondi europei distinti (FSE e FESR) per creare occasioni di sviluppo integrato per il territorio: si tratta dei **Piani di Sviluppo Locale Integrati**.¹²

2.7 Sorveglianza e valutazione

Vengono di seguito indicate le misure di sorveglianza, di valutazione e di monitoraggio adottate nel corso del 2009 dall'Autorità di Gestione del POR per garantire l'efficacia e la coerenza del PO in tutte le fasi di attuazione, in rispondenza a quanto prescritto dai Regolamenti.

In merito alla **sorveglianza**, l'Autorità di Gestione ha definito un organigramma interno funzionale al miglioramento dei percorsi per l'attuazione della programmazione comunitaria. Sono state delineate unità di coordinamento con funzioni di responsabilità per l'attuazione di ciascun Asse del Programma.

Sono state, altresì, costituite un'unità di coordinamento per il piano della comunicazione, una per le attività di monitoraggio, nonché un'unità di controllo di primo livello, che svolge attività di verifica sulle spese certificate nelle domande di rimborso.

Nel corso del mese di maggio la Commissione Europea ha approvato "Il Sistema di gestione e controllo FESR"; nel corso della prima fase di attuazione si sono, tuttavia,

¹² Maggiori informazioni sui PSL sono contenute nel paragrafo 3.1 che illustra l'attuazione dell'Asse 1, nonché nel capitolo 7 "Valutazione complessiva".

individuati alcuni aspetti di tale documento meritevoli di approfondimento, ai fini di eventuali integrazioni e/o modificazioni del medesimo.

Per quanto concerne la **valutazione**, il Piano di Valutazione, elaborato dall'Autorità di Gestione con il supporto dell'Assistenza Tecnica, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del POR nella riunione dell'11 marzo 2008 per la discussione ed il confronto con il partenariato. Nel corso del 2010 sarà emanato il bando di gara per l'affidamento del servizio ad un valutatore indipendente.

Per quanto concerne il **monitoraggio**, nel 2009 si è provveduto ad implementare e adeguare il sistema informativo SIRGIL,¹³ già usato nel precedente periodo di programmazione, alle nuove esigenze dettate dal protocollo di colloquio elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per interloquire con i sistemi nazionale (Monitweb) e comunitario (SFC2007).

Tale sistema è unico per il monitoraggio di tutti gli interventi regionali, per gli interventi dei fondi strutturali FESR e per il FAS ed è condiviso dagli organismi intermedi coinvolti nel P.O. e dalle autorità di certificazione e di audit.

Il sistema ha consentito l'invio dei dati bimestrali di monitoraggio, tramite il sistema "sender", al sistema informativo nazionale Monitweb e garantisce la gestione di dati finanziari, fisici, procedurali e statistici sull'attuazione degli interventi cofinanziati. La sua affidabilità è garantita attraverso opportuni procedimenti di verifica e controllo. Quest'ultimo aspetto risulta tuttavia in fase di miglioramento per adeguamenti richiesti dal manuale dei controlli di prevalidazione e validazione, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2009.

Il sistema informativo consente, tra l'altro: l'elaborazione degli indicatori per la sorveglianza, la trasmissione e il trattamento dei dati secondo modalità stabilite dal protocollo di colloquio, la tracciabilità delle verifiche effettuate, l'individuazione degli importi recuperabili.

Il SIRGIL:

- si interfaccia con il sistema regionale di "Contabilità Finanziaria" consentendo il collegamento diretto a tutti gli impegni e ai pagamenti effettuati dalla Regione. Il sistema consente inoltre di gestire gli impegni e pagamenti relativi ai trasferimenti ai beneficiari finali effettuati direttamente dalla Regione o attraverso i soggetti intermedi.
- è integrato con un ulteriore sistema locale denominato QSN, che si fa carico di:
 - scaricare i dati dal SIRGIL attraverso procedure batch;
 - completare i dati con ulteriori informazioni richieste dal sistema Monit2007-2013/SFC, attraverso transazioni on-line;
 - storicizzare gli scarichi effettuati;
 - produrre i file da inviare al sistema Monit2007-2013/SFC attraverso il sistema SENDER, fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Sia l'Autorità di Certificazione che l'Autorità di Audit accedono al sistema Sirgil-QSN, la prima per certificare i dati e trasmettere dichiarazioni e previsioni al Sistema Finanziario dell'IGRUE, la seconda per effettuare i controlli di competenza.

L'Autorità di Gestione coordina l'intero processo di monitoraggio, controlla i dati pervenuti da soggetti intermediari e/o dai beneficiari e, ove necessario, implementa direttamente il sistema locale, quindi provvede all'invio bimestrale dei dati di

¹³ Sistema Informativo Regionale Gestione Investimenti Liguria.

monitoraggio al Sistema Nazionale realizzato dall'IGRUE - Monit2007-2013/SFC - che provvede al successivo inoltro al Sistema di monitoraggio della Commissione Europea.

Infine, un ruolo importante nel garantire l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo è rivestito dal **Comitato di Sorveglianza del Programma** (CdS).

Il 23 giugno 2009 si è tenuta la seconda riunione del CdS del P.O. FESR 2007-2013, che ha interessato anche il Programma DOCUP Obiettivo 2 2000-2006.

Sono di seguito riportati i principali argomenti trattati nella riunione, mentre, per maggiori informazioni, si rimanda allo specifico verbale di Comitato.

Approvazione del RAE 2008 del POR.

Sul documento trasmesso al Comitato, i rappresentanti della Commissione Europea e del Ministero¹⁴ hanno comunicato le proprie osservazioni all'AdG che le ha accolte integralmente, trattandosi di approfondimenti piuttosto che di modifiche sostanziali, pertanto il RAE viene approvato dal Comitato, previo inserimento delle integrazioni richieste e viene dato mandato all'AdG di procedere alla trasmissione ufficiale.

Stato di attuazione del Programma

Il Comitato è stato aggiornato dall'AdG sullo stato di attuazione, con particolare riferimento all'impatto territoriale e settoriale della crisi economica, allo stato di avanzamento finanziario e procedurale, ai sistemi di gestione e controllo (2007-2013), agli Organismi Intermedi (2007-2013), ai Piani di Comunicazione e Valutazione e al CronoProgramma delle attività 2007-2013.

Con riguardo alla **crisi economica**, l'AdG, avvalendosi di un'indagine congiunturale condotta ad hoc, ha illustrato l'impatto della stessa sulla microimpresa e nei settori industria e trasporti, spiegando le misure correttive che l'amministrazione regionale ha posto in essere per cercare di contrastarla, reperendo anche fondi regionali per sostenere le imprese negli investimenti produttivi e di consolidamento aziendale, laddove la nuova programmazione comunitaria non prevedesse aiuti. Altre misure di contrasto alla crisi sono state poste in essere col POR, quali ad esempio l'accelerazione dei tempi amministrativi di selezione ed approvazione degli interventi infrastrutturali sugli Assi 3 e 4 e l'accelerazione dell'operatività dei bandi a favore delle imprese previsti dall'Asse 1.

In merito all'**avanzamento finanziario e procedurale** del Programma, è stato evidenziato come l'annualità 2008 e ancor più i primi mesi 2009 siano stati concentrati nel dare un rapido e pressoché totale avvio agli assi 2, 3, 4 e almeno al 50% dell'asse 1. L'AdG, in risposta alle preoccupazioni in merito al raggiungimento della soglia "N+2" al 2009, ha spiegato come nel secondo semestre dell'anno ci si potesse ragionevolmente attendere un rapido avanzamento della spesa.

Riguardo ai **sistemi di gestione e controllo (2007-2013)**, l'AdG ha informato il Comitato in merito all'approvazione, da parte della Commissione Europea, del "Sistema di Gestione e Controllo FESR" della Regione Liguria, nel quale l'AdG ha ridefinito l'organigramma interno per migliorare i percorsi per l'attuazione della programmazione comunitaria. In particolare sono state "scomposte" le attività e le funzioni, inserendo figure di coordinamento che hanno il compito di garantire la qualità degli interventi selezionati e l'attuazione dell'asse. E' stata, inoltre, identificata un'unità di coordinamento per il piano della comunicazione, oltre ai responsabili per il monitoraggio ed un'unità di controllo di primo livello.

¹⁴ Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Politiche di Coesione, Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari.

Per quanto riguarda l’informativa sull’individuazione di **Organismi Intermedi per il periodo 2007-2013**, l’AdG ha comunicato come – almeno in questa fase di avvio – sia stato identificato quale unico Organismo Intermedio la finanziaria regionale ligure F.I.L.S.E. (soggetto “in house”) cui è stata affidata la gestione delle linee rivolte alle imprese (in prevalenza quindi Asse 1, ma anche Asse 2).

Infine, sulla base di istanze pervenute dai Rappresentati del Dipartimento dell’Ambiente e dall’AdG del PSR, e accolte dal Comitato, sono state apportate alcune **modifiche ai criteri di selezione delle operazioni** (relativi alle tematiche energia e banda larga).

3. Attuazione degli Assi prioritari

3.1 Priorità 1 "Innovazione e competitività"

3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 7 – Obiettivi Asse prioritario 1

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
AIREA001 Centri di ricerca creati o potenziati (n.)	0	1	0	0	0
AIREA002 Poli localizzativi/centri di competenza realizzati (n.)	0	15	0	0	0
AIREA003 Progetti di RTD (n.)	0	75	0	0	0
AIREA004 Progetti di cooperazione tra imprese e centri di ricerca (n.)	0	75	0	0	0
AIREA005 Progetti di innovazione (n.)	0	2.100	0	0	14
AIREA006 Progetti che promuovono imprese imprenditorialità e nuove tecnologie (n.)	0	15	0	0	0
AIREA007 Progetti di start up finanziati (inclusi gli spin off) (n.)	0	490	0	0	0
AIREA008 Progetti di start up finanziati a maggioranza femminile (n.)	0	70	0	0	0
AIREA009 Progetti di start up finanziati a maggioranza giovani (n.)	0	200	0	0	0
AIREA011 Azioni informative finanziate (n.)	0	2	0	0	0
AIREA012 Fondi finanziati/costituiti (n.)	0	4	0	0	0
AIREA013 PMI che hanno acquisito servizi avanzati (n.)	0	150	0	0	0
AIREA014 Progetti di connessione alle tecnologie digitali (n.)	0	4	0	0	0
AIRIS001 Posti di lavoro creati nella ricerca (n.)	4.950	5.025	0	0	0
AIRIS002 Posti di lavoro creati nei progetti diretti alle PMI (n.)	503.909	509.509	0	0	0
AIRIS003 Investimenti indotti dagli strumenti di ingegneria finanziaria (€)	0	1.000.000	0	0	0
AIRIS004 Imprese beneficiarie degli strumenti di ingegneria finanziaria (n.)	0	3.000	0	0	0
AIRIS005 Imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto o di processo (%)	0	80	0	0	100

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
A1RIS006 Spesa in innovazione per unità di lavoro (€/ULA)	752	1.000	800 (2006)	n.d.	n.d.
A1RIS007 Quota di imprese raggiunte dalla banda larga (%)	64,1	80	77	86,3	n.d.
A1IMP001 Valore delle esportazioni dei prodotti ad elevata crescita della domanda mondiale in % sul totale delle esportazioni	34,30	36,00	34,9	35,1	n.d.
A1IMP002 PIL a prezzi mercato correnti per unità di lavoro (€/ULA)	61.978,40	68.000	64.215,2	65.547,5	n.d.
A1IMP003 Spesa sostenuta per R&S intra muros della PPAA, università, imprese pubbliche e private in % del PIL	1,26	1,90	1,2	n.d.	n.d.
A1IMP004 Addetti alla R&S per 1000 abitanti (%)	3,1	3,4	3,5	n.d.	n.d.
A1IMP005 Brevetti registrati all' EPO per milione di abitanti (n.)	63,2 ^(a)	82	53,7 (2004)	47,9 (2005)	55,6 (2006)
A1IMP006 Nuove imprese in attività dopo 5 anni sul totale nuove imprese finanziate (%)	n.d.	50	n.a.	n.a.	n.a.
A1IMP007 Investimenti in capitale di rischio/early stage in % del PIL (€ per milioni di euro)	221,3	440	1.654	n.d.	n.d.
A1IMP008 % di addetti delle imprese con più di 10 addetti che utilizzano PC connessi a internet	21	30	31,6	38	n.d.
A1IMP009 % di imprese con più di 10 addetti del settore "industria e servizi" che dispongono di un sito web	53	65	45,6	54,5	n.d.

n.a. Non applicabile

n.d. Dato non disponibile

(a) Il valore di riferimento dell'indicatore – originariamente 59 – è stato modificato a seguito dell'aggiornamento e della revisione della serie da parte di Istat (Indicatori di contesto chiave, Asse IV, Sistemi locali di sviluppo, Ind. IV-19 bis).

Relativamente alla capacità innovativa del sistema Liguria si rileva un progressivo miglioramento. Si registra infatti:

- un aumento delle spese in innovazione per unità di lavoro;
- una maggiore diffusione della banda larga;
- una crescita delle esportazioni di prodotti ad elevata o crescente produttività;
- una stabilità delle spese sostenute per R&S (quota del PIL) e dei relativi addetti;
- un incremento delle imprese che utilizzano pc connessi a Internet e/o che dispongono di un sito web;
- un netto incremento dei consumi di energia da fonti rinnovabili.

A fronte di tali tendenze, si osservano solo due dati con andamento oscillante: il numero di brevetti registrati per abitante e gli investimenti in capitale di rischio (in % del PIL).

Mentre il primo è fortemente legato alle grandi imprese ed ha ancora difficoltà a crescere in un tessuto produttivo di micro e piccole imprese, il secondo è in fase di netto miglioramento, confermando una maggiore apertura del sistema finanziario ligure.

Tabella 8 – Core Indicators Asse prioritario 1

Core Indicators		2007	2008	2009	...	2015	Totale
(4) Progetti di RTD (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						75
	Linea di riferimento	0					
(6) Progetti di cooperazione tra imprese e centri di ricerca (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						75
	Linea di riferimento	0					
(7) Progetti di innovazione (n.)	Risultato	0	0	14			14
	Obiettivo						2.100
	Linea di riferimento	0					
(40) Progetti che promuovono imprese imprenditorialità e nuove tecnologie (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						15
	Linea di riferimento	0					
(8) Progetti di start up finanziati (inclusi gli spin off) (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						490
	Linea di riferimento	0					
(6) Posti di lavoro creati nella ricerca (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						75
	Linea di riferimento	0					
(9) Posti di lavoro creati nei progetti diretti alle PMI (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						5.600
	Linea di riferimento	0					
(10) Investimenti indotti dagli strumenti di ingegneria finanziaria (€)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						1.000.000
	Linea di riferimento	0					

Tabella 9 – Importi impegnati ed erogati

Asse "1"	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Innovazione e competitività	301.000.000,00	22.974.667,60	21.593.527,20	7,63%	7,17%

Al 31/12/2009 dal punto di vista finanziario si segnala:

- l'avvio del progetto "Parco Tecnologico Val Bormida" nell'ambito dell'azione 1.1, con impegni e corrispondenti pagamenti pari a 12.615.000,00 euro rispetto ai 15 milioni di euro di costo complessivo del progetto;
- per l'azione 1.2.3 la concessione a n. 31 PMI di contributi per complessivi 17.642.665,91 euro¹⁵ e pagamenti pari a 1.490.683,20 euro;
- per l'azione 1.2.5 la concessione a n. 18 PMI di contributi complessivi pari a 235.176,46 euro;¹⁶
- per la realizzazione della rete telematica a banda larga a valere sull'azione 1.3 a fine

¹⁵ Dato che le suddette concessioni sono state deliberate dal Comitato tecnico di valutazione del soggetto istruttore a fine anno, precisamente tra la fine di novembre e metà dicembre, non è stato materialmente possibile provvedere alla registrazione sul sistema informativo di tutti gli importi (impegni per 2.359.667,60 euro, a fronte dei quali sono stati erogati solo 1.490.683,20 euro).

¹⁶ Vale analoga considerazione effettuata per l'azione 1.2.3; in questo caso, non risultando, entro fine anno, erogazioni, sul sistema informativo non risulta registrato alcun impegno.

anno si sono registrati impegni per 8.000.000,00 euro ed erogazioni per 7.487.844,00 euro.

Per quanto concerne l'avanzamento fisico, a fine anno si registra la conclusione di 14 progetti di innovazione sull'azione 1.2.3.

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale, si presentano le situazioni delle differenti linee di azione.

Nell'ambito della misura 1.1 "Poli di innovazione e sistema della ricerca", a giugno 2009 è stato approvato il progetto esecutivo per l'avvio del "Parco Tecnologico Val Bormida" presso l'ex stabilimento Ferrania di Cairo Montenotte in provincia di Savona.¹⁷ Il progetto esecutivo, redatto da Fi.L.S.E. sulla base di specifico incarico, rientra nel più ampio ventaglio di interventi di rilancio per lo sviluppo della Val Bormida, oggetto di Accordo di Programma sottoscritto l'8 aprile 2008 da tutti i soggetti interessati.¹⁸ Il Parco Tecnologico si configura come una struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. Per la sua realizzazione è prevista l'acquisizione di laboratori, impianti, attrezzature e beni immateriali ad oggi in dotazione dell'ex stabilimento Ferrania Technologies, integrandoli eventualmente con altre attrezzature. Nel progetto esecutivo sono state individuate e quantificate le dotazioni materiali e immateriali da acquisire per avviare il Parco Tecnologico, nonché per gli interventi di ristrutturazione e adeguamento necessari per garantire l'operatività delle strutture acquisite, per costo totale ammesso pari a 15 milioni di euro, che sulla base della deliberazione n. 281/2008 trovano copertura nel POR Competitività. A fine anno la Fi.L.S.E. ha rendicontato una spesa di 12.615.000,00 euro.

Nella considerazione del rilievo strategico che il progetto in esame riveste nel quadro di riposizionamento dell'economia ligure da un'economia industriale ad un'economia basata sulla conoscenza, all'iniziativa è dedicato – nel successivo box – uno specifico focus di approfondimento.

Focus: Il Parco Tecnologico della Val Bormida

La Regione Liguria, nell'ambito del Protocollo Integrativo dell'Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi di sviluppo della Val Bormida - approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 21 marzo 2008 e sottoscritto in data 8/4/2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero delle Infrastrutture, il Ministero dei Trasporti, il Ministero del Lavoro, la Regione Liguria, la Provincia di Savona, il Comune di Cairo Montenotte, l'Autorità Portuale di Savona, l'Agenzia Nazionale per l'attuazione degli investimenti (ora Invitalia S.p.A.), Fi.L.S.E., IPS e Ferrania Technologies – ha assunto l'impegno di predisporre ed attuare – tramite Fi.L.S.E. S.p.A. – il "Parco tecnologico Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania.

¹⁷ La Ferrania rappresentava fino agli anni '70 una eccellenza a livello italiano nella produzione industriale di pellicole, con importanti successi anche a livello internazionale, arrivando come numero di addetti fino a circa 5.000 unità. Nei decenni seguenti l'azienda non ha saputo stare al passo con le nuove tecnologie digitali e fu colpita da una grave crisi produttiva, fino ad arrivare all'orlo del fallimento nel 2003, scampato in extremis dal commissariamento. Noto l'impegno dimostrato dall'amministrazione per il superamento della crisi e per lo sviluppo del sito industriale, con l'emanazione di numerosi provvedimenti, culminati nell'aprile 2008 di un Protocollo Integrativo dell'Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi di rilancio dello sviluppo della Val Bormida, tra i quali il progetto della Piattaforma Tecnologica nell'ambito dell'ex stabilimento cairese.

¹⁸ Per il dettaglio dei soggetti sottoscrittore si rinvia al box successivo.

In attuazione di tali previsioni F.I.L.S.E. ha messo a punto e trasmesso a Regione Liguria il “Progetto Esecutivo” di Parco Tecnologico per la promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Il “Progetto Esecutivo” è stato approvato da Regione Liguria con Delibera della Giunta n. 792 del 12/06/2009.

F.I.L.S.E., in data 30 novembre 2009, in attuazione del progetto esecutivo e della Convenzione sottoscritta con Regione Liguria ha dato effetto a quanto previsto nel Protocollo di intesa sottoscritto in data 25 giugno 2009 con Ferrania Technologies, acquisendo l'intera partecipazione della società “Parco Tecnologico ValBormida SrL”. La Società – costituita in data 15 ottobre 2009 da Ferrania Technologies stessa, che vi ha conferito tutti i beni, i diritti e le situazioni giuridiche di interesse del progetto di parco tecnologico, quale ramo aziendale dotato di autonomia patrimoniale, operativa e funzionale – è composta in particolare da:

- a) laboratori di ricerca fotografica LRF;*
- b) foresteria;*
- c) contenuti della biblioteca tecnica;*
- d) diritto di uso gratuito per cinque anni di alcuni laboratori di chimica organica, di laboratori di analisi e di impianto pilota di stesa multistrato;*
- e) brevetti relativi alle aree di Printing and Proofing, Ink-jet;*
- f) Know-how relativo alle aree di Photo Color System, Graphic Arts, Printing and Proofing, Ink-jet, Battery components Technology.*

La Società ha ad oggetto le attività necessarie alla realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale. In tal senso lo Statuto della Società prevede, tra l'altro:

- esecuzione di attività di ricerca e sviluppo complete per conto delle imprese;*
- analisi di laboratorio e messa a disposizione di laboratori e di proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca e sviluppo;*
- servizi ambientali: bonifica e depurazione su terreni, falda acquifera, acque di superficie, atmosfera; monitoraggio ambientale; servizi inerenti la qualità dell'aria, monitoraggio idrogeologico, monitoraggio fulmini;*
- attività e servizi in campo energetico ed in materia di risparmio energetico rivolti ad enti locali del territorio ligure, sistemi produttivi locali e popolazione;*
- servizi di incubatore di imprese: scouting e validazione di nuove idee imprenditoriali, supporto alla pianificazione e sviluppo di nuove imprese, incubazione logistica di impresa, laboratori e dimostrazioni tecnologiche, organizzazione di tavoli di lavoro tematici, alta formazione e sviluppo risorse umane, supporto alle aziende nel percorso verso l'innovazione (check up tecnologico, trasferimento tecnologico, project management,...), supporto alla ricerca industriale e finanziamenti agevolati, monitoraggio e brokeraggio tecnologico, promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale e analisi brevettuale, sviluppo applicazioni e sperimentazioni, laboratori di ricerca e prototipizzazione, promozione, informazione e consulenza nel campo dei settori innovativi del territorio;*
- esecuzione di progetti di ricerca, in collaborazione con soggetti privati e pubblici, università o altri organismi;*
- realizzazione di nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione – stabile o temporanea – di imprese connesse ai progetti di sviluppo progressivamente portati avanti dal Parco;*
- servizi di ospitalità/residenzialità e ricreatività;*
- promozione di iniziative divulgative di carattere storico-scientifico.*

Contestualmente all'acquisizione da parte di F.I.L.S.E. S.p.A. dell'intera partecipazione della “Parco Tecnologico Valbormida”, è stato sottoscritto un contratto, di durata di 5 anni, relativo all'esecuzione da parte della Parco Tecnologico – su incarico di Ferrania Technologies (FT) - di un Programma di attività di Ricerca che verranno di volta in volta assegnate secondo una programmazione quadro annuale. In prima applicazione, con la firma del contratto, si è dato esecuzione al primo contratto di ricerca relativo a “sintesi e valutazione analitica di prodotti di chimica fine per uso in campo imaging, intermedi farmaceutici e cosmetici, principi attivi e fotovoltaico”.

Nell'ambito del contratto saranno inoltre regolate le modalità per la partecipazione del Parco Tecnologico al progetto di ricerca “Riorientamento e recupero di competitività della struttura di ricerca di FT D.M. n. 28754/2006” dichiarato ammissibile con nota MIUR 23/2/2007 ed in corso di formalizzazione contrattuale tra FT e MIUR.

Per quanto riguarda le misure di aiuto alle imprese, si segnala l'avvio dell'istruttoria da parte della F.I.L.S.E. S.p.A. per la valutazione delle 241 domande presentate dalle imprese

e più precisamente:

- 241 domande a valere sull'azione 1.2.2 "ricerca industriale e sviluppo sperimentale" (scadenza 3 giugno 2009);
- 913 domande presentate sull'azione 1.2.3 "Innovazione" (bando avente la medesima scadenza del precedente);
- 291 domande presentate sull'azione 1.2.5 "servizi avanzati alle imprese" (scadenza 30 settembre 2009).

In merito all'azione 1.3, finalizzata allo sviluppo e diffusione della banda larga ai Comuni in "digital divide", si registrano due tipologie distinte di progetti relativi rispettivamente:

- alla parte infrastrutturale (intervento unico);
- implementazione dei servizi telematici per i cittadini, le imprese e la competitività del territorio (intervento articolato a livello provinciale).

Per quanto riguarda il primo intervento, relativo al collegamento in banda larga delle sedi dei Comuni a fallimento di mercato nelle Province della Spezia e di Genova, è stata assegnata una dotazione di 8 MIO euro. Nel corso dell'anno (precisamente il 18 febbraio 2009) è stata aggiudicata da DATASIEL - Società in House della Regione Liguria - al raggruppamento di imprese (RTI) costituito da Uno Communications spa (mandataria), Siae Microelettronica spa e Ceit Impianti Srl l'appalto per la fornitura "chiavi in mano" delle infrastrutture di dorsale e l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'infrastruttura realizzata. I lavori suddivisi in due lotti (Lotto 1 per n. 13 Comuni della Provincia della Spezia e Lotto 2 per n. 26 Comuni della Provincia di Genova) sono stati completati e sono stati firmati i relativi contratti di concessione per la gestione tra Regione Liguria e la società Uno Communication, precisamente: Lotto 1 - La Spezia in data 03/09/2009; Lotto 2 - Genova in data 30/10/2009.

Per quanto riguarda invece il secondo intervento, il progetto prevede anche la promozione e il marketing (front office), a supporto del progetto di base inerente all'implementazione coordinata di servizi destinati all'utenza istituzionale (back office), al fine di aumentarne la capacità operativa. A tale fine è stata assegnata una dotazione di 5 milioni di euro a favore delle 4 Amministrazioni Provinciali liguri che possono presentare progetti. Le azioni delle Amministrazioni provinciali dovranno essere svolte attraverso i "Poli provinciali" del "Centro servizi per l'e-Government e la società dell'informazione - CST Liguria".¹⁹ L'azione delle Province, coordinata all'interno del "CST Liguria", consentirà il conseguimento, in termini di benefici e risultati, di un valore aggiunto, rispetto alla somma dei benefici prodotti se i singoli interventi venissero realizzati autonomamente, disgiuntamente e in tempi differenti. Per l'attuazione di questa componente si è operato attraverso la pubblicazione di un "Avviso per la manifestazione di interesse da parte delle Amministrazioni Provinciali alla elaborazione ed attuazione del relativo Piano Operativo del Polo provinciale del CST Liguria".²⁰

Nella redazione del "Piano Operativo del Polo Provinciale", le Province hanno tenuto conto delle esigenze del proprio territorio (sia per il livello sub-provinciale che provinciale quindi anche per iniziative proprie di ciascuna Provincia), nonché dei criteri di ammissibilità e finanziabilità degli interventi definiti dall'Avviso e dai documenti ufficiali per la specifica attività ivi compresa l'ammissibilità delle spese. Le quattro Amministrazioni provinciali liguri hanno inviato le proprie proposte alla Regione Liguria

¹⁹ Il CST è stato istituito dalla l.r. 42/2006 (Art. 6 comma 2 lettera b) quale strumento permanente per l'erogazione dei servizi di e-Government sul territorio regionale, di cui Regione Liguria esercita il ruolo di Amministrazione coordinatrice.

²⁰ Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 16/04/2009.

e a fine anno era in corso l'istruttoria per la valutazione dei documenti ricevuti a cui farà seguito l'attribuzione dei finanziamenti ammissibili.

Di rilievo, infine, l'avvio dei "Piani di sviluppo locale integrati, che per la prima volta in Liguria hanno convogliato le risorse di due fondi europei distinti (FSE e FESR) per creare occasioni di sviluppo integrato per il territorio.

Operativamente, questa operazione si è concretizzata attraverso due bandi:

- il primo bando, aperto dal 30/12/2008 al 23/03/2009, e indirizzato a Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, è finalizzato al finanziamento di progetti integrati per lo sviluppo del territorio inseriti all'interno di Piani di Sviluppo Locali – ovvero espressione di un processo di confronto e di collaborazione tra Enti Locali e Parti Sociali – finalizzati a favorire, mediante una varietà di azioni e strumenti, lo sviluppo del territorio. Gli Enti locali hanno presentato complessivamente 34 progetti di sviluppo, 21 dei quali ammessi a finanziamento;
- il secondo bando, aperto dal 19/06/2009 al 10/08/2009, ha riguardato programmi di intervento finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei livelli di vivibilità in ambito urbano realizzati da Comuni, con popolazione residente superiore a 40.000 abitanti. Sono stati presentati 6 progetti, 4 dei quali sono stati valutati ammissibili al finanziamento.

Per entrambe le tipologie è prevista una successiva fase, in corso di svolgimento, nella quale i soggetti pubblici che hanno presentato progetti ammessi a finanziamento, sulla base di apposite convenzioni con la Regione, predisporranno gli avvisi pubblici per finanziare i progetti di formazione di competenza FSE e gli interventi realizzati da PMI relativi a creazione di impresa, innovazione, servizi avanzati e aggregazione di imprese sovvenzionati dal FESR.

In merito al POR FESR, sono interessate le linee di intervento 1.2.1 "Sostegno all'imprenditorialità", 1.2.3 "Innovazione", 1.2.5 "Servizi alle imprese" e 1.2.6 "Aggregazioni di imprese".

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Pur considerando la complessa articolazione dell'Asse, che contempla interventi alquanto differenziati, per questa fase iniziale del programma, non si sono riscontrati particolari problemi da segnalare.

3.2. Priorità 2 – Energia

3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 10 – Obiettivi Asse prioritario 2

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
A2REA001 Interventi (n.)	0	195	0	0	2
A2REA002 Energia prodotta da impianti di cogenerazione (in termini di MWt installata)	0	4,5	0	0	0

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
A2REA003 Potenza nominale installata in impianti da fonti rinnovabili (in MWe)	0	14,23	0	0	0,20
A2RIS001 Incremento dell'energia rinnovabile prodotta (in %)	0	1,07	0	0	0,057
A2RIS002 Energia rinnovabile prodotta con gli interventi cofinanziati (in MWh/anno)	0	3.470	0	0	241,2
2RIS003 Energia risparmiata con gli interventi cofinanziati (in MWh/anno)	0	3.250	0	0	0
A2IMP001 Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (%)	2,30	5	3	n.d.	3,7

n.d. dato non disponibile

Pur essendo stati completati attualmente solo due interventi, si registra già un sensibile avanzamento degli indicatori di risultato. Parimenti, in relazione all'unico indicatore di impatto, si segnala un significativo miglioramento della situazione inerente il grado di coperture di energia da fonti rinnovabili.

Tabella 11 – Core Indicators Asse prioritario 1

Core Indicators		2007	2008	2009	...	2015	Totale
(23) Numero di progetti (Energie Rinnovabili)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						150
	Linea di riferimento	0					0
(24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						10,5
	Linea di riferimento	0					0

Tabella 12 – Importi impegnati ed erogati

Asse "2"	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Energia	28.666.000,00	258.685,41	198.685,40	0,90%	0,69%

Al 31/12/2009 dal punto di vista finanziario si registra:

- un primo pagamento, pari a 19.999,99 euro sul progetto a titolarità regionale relativo alla progettazione e realizzazione di attività a supporto della programmazione regionale in campo energetico, che già al 31/12/2008 aveva registrato impegni per 80.000,00 euro; a questo si è aggiunto un nuovo impegno di 120.000,00 euro per la realizzazione delle attività scaturite dalla progettazione di cui sopra,²¹
- i primi impegni e pagamenti relativi all'azione 2.2 a valere sul bando "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica" rivolto alle imprese. In particolare

²¹ Impegno non ancora registrato sul sistema di monitoraggio al 31/12/2009.

a fine anno risultavano impegni per 2.180.098,58 euro²² e pagamenti per 178.685,41 euro.

3.2.1.2 Analisi qualitativa

L'articolazione delle linee di intervento con l'indicazione dei relativi beneficiari e modalità di attuazione è schematizzata nel seguente prospetto:

– Azione 2.1

Interventi	Beneficiari	Modalità di attuazione
Azione di sistema a valenza regionale volta al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di CO ₂	Regione Liguria	Titolarità regionale
Progetto “Porto di Genova fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra – Prima fase riparazioni navali”	Autorità Portuale di Genova	Regia regionale
Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili	Enti Pubblici aventi sede nei Comuni con maggiore criticità per la qualità dell'aria individuati dal Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria	Bando con criteri preferenziali per gli interventi sugli edifici scolastici
Produzione di energia da fonti rinnovabili	Enti Pubblici	Bando con criteri preferenziali per gli interventi sugli edifici scolastici
	Parchi	Bando

– Azione 2.2

Interventi	Beneficiari	Modalità di attuazione
Produzione energia da fonti rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica	Imprese comprese quelle del terzo settore (no profit)	Bando

L'azione regionale volta al risparmio energetico è stata attivata a fine 2008 con l'affidamento di un incarico di progettazione e realizzazione di attività a supporto della programmazione regionale in campo energetico alla società in house Datasiel S.p.A. Entro fine anno è stata completata una prima fase della progettazione che ha data luogo all'affidamento sempre a Datasiel S.p.A. di un incarico per la realizzazione delle azioni necessarie alla redazione del bilancio energetico regionale.

Per quanto concerne il progetto “Porto di Genova fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra – Prima fase riparazioni navali” l'Autorità portuale di Genova ha sviluppato la progettazione definitiva. La Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1804/2009 ha approvato lo schema di intesa con il Ministero dell'Ambiente per il trasferimento dei fondi di cui al D.M. Ambiente 16/10/2006 nel quale è previsto il cofinanziamento ministeriale di 8.882.400,00 euro per il progetto in oggetto. In data 21/12/2009 è stata sottoscritta dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Liguria l'Intesa suddetta sulla base della quale sarà effettuato il trasferimento della quota di finanziamento indicata.

In materia di “Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili – Enti Pubblici” sono stati attivati due bandi.

²² Del totale degli impegni a fine anno risultavano registrati nel sistema di monitoraggio unicamente i 178.685,41 euro relativi ai due progetti che a tale data avevano avuto spesa, peraltro di pari importo essendo due pagamenti a saldo.

Il primo, aperto dal 01/09/2009 al 31/10/2009, è stato destinato al sostegno di investimenti da realizzarsi nei Comuni individuati dal Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra e relativi ad entrambe le tipologie previste (efficienza e produzione).

Sono state presentate 109 domande per le quali è in corso di svolgimento l'istruttoria tecnico – amministrativa da parte di Fi.L.S.E. con la collaborazione di ARE (Agenzia Regionale per l'Energia).

Il secondo bando, aperto dal 01/12/2009, rivolto ai Comuni esclusi dal precedente (in quanto non compresenti nel summenzionato Piano Regionale) riguarda solmanente investimenti relativi alla produzione di energia. I termini per la presentazione delle domande è fissato al 28/02/2010.

Infine, in relazione ad interventi nell'ambito dei Parchi, è stata avviata una procedura a regia regionale per individuare gli interventi da realizzarsi nelle aree protette regionali, di cui agli allegati tecnici del Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007 – 2013.

Per l'attuazione dell'azione 2.2 – rivolta alle imprese – è stato aperto, dal 2 marzo al 30 aprile 2009, il bando “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica”, con una dotazione finanziaria di 10.000.000 euro.

Sono ammissibili gli investimenti, da realizzarsi in unità operative ubicate in Liguria, di costo superiore a 50.000 euro, per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici, impianti di cogenerazione a biomasse di potenza superiore a 0,5 MWt o impianti eolici) e interventi di risparmio energetico.

L'aiuto a titolo di regime de minimis, consiste in un contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% della spesa ammessa.

Sono state presentate 224 domande per un importo totale di contributi richiesti pari a 24,9 Mio euro e sono state avviate le relative attività istruttorie.

Durante la prima riunione del Comitato tecnico di valutazione sono stati ammessi a finanziamento n. 27 progetti per un totale di contributi assegnati pari a 2.180.098,58 euro.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Allo stato attuale, in relazione al livello di spesa realizzato, non vi sono informazioni da segnalare.

3.3 Priorità 3 “Sviluppo urbano”

3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tab. 13 - Obiettivi Asse prioritario 3

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
A3REA001 Interventi di rigenerazione urbana (n.)	0	10	0	0	0
A3REA002 Progetti di mobilità (n.)	0	4	0	0	0
A3REA003 Progetti di infrastrutture di trasporto pulito (n.)	0	6	0	0	0

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
A3REA004 Interventi in difesa del suolo e prevenzione rischi naturali (n.)	0	10	0	0	0
A3REA005 Superficie protetta (Ha)	0	250	0	0	0
A3RIS001 Quota di abitanti interessata da interventi di rivitalizzazione/rigenerazione (%)	0	25/30	0	0	0
A3RIS002 Popolazione addizionale servita in conseguenza del miglioramento dei trasporti urbani (%)	0	50	0	0	0
A3RIS003 Superficie protetta/ Superficie a rischio (%)	0	1,92	0	0	0
A3IMP001 Utenti di mezzi pubblici sul totale utenti mezzi di trasporto (%)	27,20	30	27,3	26,1	n.d.
A3IMP002 Grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto ferroviario (%)	49,60	58	35,3	39,7	41,1
A3IMP003 Frequenza di utilizzazione dei treni (%)	35,40	44	41	40,1	40,8
A3IMP004 Riduzione delle aree inondabili fascia A (kmq)	18,28	17,82	0	0	0

n.d. Dato non disponibile

Il trasporto pubblico è notoriamente molto utilizzato dalla popolazione ligure; i dati confermano questa tendenza (con una lieve battuta d'arresto nel 2008), con un miglioramento del grado di soddisfazione complessivo della clientela.

Tab. 14 – Core Indicators Asse prioritario 3

Core Indicators		2007	2008	2009	...	2015	Totale
(39) Interventi di rigenerazione urbana (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						10
	Linea di riferimento	0					
(11) Progetti (n.) (di mobilità)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						4
	Linea di riferimento	0					
(13) Progetti di infrastrutture di trasporto pulito (n.)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						6
	Linea di riferimento	0					

Tabella 15 – Importi impegnati ed erogati

Asse "3"	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Sviluppo urbano	122.380.000,0	12.597.318,28	3.718.183,14	10,29%	3,04%

Alla fine del 2009 i beneficiari hanno rendicontato gli impegni e i primi pagamenti relativi sia a spese tecniche, antecedenti all'espletamento delle gare di appalto, sia ad alcuni lavori di esecuzione di lotti di opere.

A livello fisico, non risultava concluso alcun "progetto integrato".²³

²³ Si registra, per contro, il completamento di un lotto inerente uno dei "progetti integrati".

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Nella seconda metà del 2008 la Giunta Regionale aveva approvato le modalità di attuazione ed in particolare delle priorità di interventi, con avvio della raccolta dei progetti integrati di rigenerazione nelle grandi realtà urbane, con popolazione superiore a 40.000 abitanti, tesi a contrastare fenomeni di marginalità e degrado nelle aree urbane, potenziare l'accesso ai servizi di trasporto, per migliorare l'accessibilità, difesa del suolo e prevenzione dei rischi naturali, per mettere in sicurezza l'abitato dai potenziali rischi. Sui progetti pervenuti è stata condotta una preliminare fase di istruttoria delle proposte presentate per valutarne l'ammissibilità, curata da un gruppo di lavoro interdipartimentale, articolata in una istruttoria formale ed una tecnico-economica, seguita da una fase di valutazione e selezione dei progetti integrati ritenuti ammissibili, condotta da una Commissione di valutazione regionale, con funzione di redigere la graduatoria di merito. Entro la scadenza del bando, fissata al 15 ottobre 2008, sono pervenuti 13 progetti integrati proposti da Comuni, sui quali nei mesi successivi è stata condotta la prima fase istruttoria tesa alla verifica dell'ammissibilità.

La graduatoria, riportata nel prospetto seguente, è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 302 del 20/03/2009.

Nella selezione degli interventi particolare attenzione è stata prestata all'impatto sociale degli stessi, valutato in relazione al contributo in termini di: miglioramento delle condizioni di vita sociale, economica e dell'offerta di servizi alle persone nelle aree ad alto degrado sociale; miglioramento delle condizioni di accessibilità e fruibilità per l'utenza ampliata e per i soggetti diversamente abili e adeguamento dell'offerta di servizi –inclusi quelli sociali - con attenzione all'equità di genere; soddisfazione della domanda; idoneità a favorire la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro; impatti occupazionali attesi.

Considerato che il Programma prevede il finanziamento di un massimo di 10 progetti integrati, è stato disposto di assegnare circa 90 milioni di euro ai primi 10 progetti collocati nella graduatoria, che si illustrano nella seguente tabella.

Tabella 16 – Asse 3: graduatoria dei progetti integrati finanziati

Comune proponente	Titolo del Progetto Integrato	Spesa ammessa	Contributo ammesso
Genova	Prà Marina	12.000.000,00	9.000.000,00
La Spezia	Quartieri costieri del levante	13.926.000,00	8.999.600,00
Genova	Maddalena	11.131.597,00	8.905.277,00
Imperia	Dal Parasio al mare	11.910.000,00	9.000.000,00
Savona	Più Savona	14.568.054,00	9.000.000,00
Genova	Sampierdarena	12.169.311,00	9.000.000,00
Genova	Molassana	11.760.450,00	9.000.000,00
La Spezia	Centro città	13.984.000,00	8.999.800,00
Sanremo	Pigna mare	11.639.000,00	8.999.000,00
Vado Ligure con Savona	Riqualficazione del tessuto urbano	10.871.174,00	8.696.939,00
Totali		123.959.586,00	89.600.616,00

Sette dei restanti 12 milioni che concorrono alla dotazione complessiva, sono stati ripartiti, a titolo di premialità, tra i 5 migliori progetti selezionati, che si inseriscono in una più ampia strategia di sviluppo e riqualificazione del contesto urbano.

Nella citata deliberazione sono stati anche fissati i termini per la presentazione, da parte dei beneficiari, dei progetti preliminari riferiti a tutti gli interventi compresi nei progetti integrati ammessi. I termini sono differenziati per beneficiario e per intervento, in un lasso temporale compreso tra il 30/05/2009 ed il 30/06/2010. Negli ultimi mesi del 2009, alcuni beneficiari pubblici hanno presentato gli atti riferiti alla progettazione preliminare. A seguito dell'esame della documentazione presentata, la Regione ha iniziato ad assumere, sulla base dei corrispondenti stati di avanzamento dei lavori, gli impegni relativi alle sole spese tecniche.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Superata la complessa fase iniziale nella quale le amministrazioni comunali sono state impegnate nella progettazione integrata di interventi articolati, seguita da una delicata fase di valutazione di ammissibilità e di merito degli stessi da parte del gruppo di lavoro interdipartimentale e dalla Commissione regionale di valutazione, non vi sono problematiche da segnalare.

3.4 Priorità 4 “Valorizzazione risorse naturali e culturali”

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tab. 17 - Obiettivi Asse prioritario 4

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
A4REA001 Siti natura 2000 valorizzati con gli interventi (n.)	0	16	0	0	0
A4REA002 Interventi di valorizzazione delle risorse naturali (n.)	0	16	0	0	0
A4REA003 Interventi di valorizzazione delle risorse culturali (n.)	0	15	0	0	0
A4RIS001 Quota di popolazione interessata dagli interventi di valorizzazione (%)	0	10	0	0	0
A4RIS002 Incremento dei turisti nella stagione non turistica (numero presenze)	9.000.000	10.800.000	9.199.145	9.008.739	8.788.899
A4RIS003 Siti natura 2000 valorizzati (ha)	0	600	0	0	0
A4IMP001 Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante (n.)	8,60	11,50	8,8	8,8	8,6
A4IMP002 Spesa delle famiglie per ricreazione e cultura sul totale della spesa per consumi delle famiglie (%)	7,15	8	7,6	n.d.	n.d.
A4IMP003 Famiglie che dichiarano di avere l'accesso a internet (%)	31,70	35	33,20	34,6	n.d.
A4IMP004 Imprese con più di 10 addetti dei settori industria e servizi che dispongono di un sito web (%)	53	65	45,60	54,50	n.d.

n.d. Dato non disponibile

Dal punto di vista turistico, la Liguria ha risentito della generale contrazione dei flussi riscontrata a livello internazionale. Le presenze pertanto hanno registrato, in particolare nel 2009, un calo dovuto sia alla componente interna che a quella straniera.

In miglioramento invece la capacità di spesa delle famiglie per consumi legati alla ricreazione ed alla cultura, così come l'accesso ad Internet da parte delle famiglie.

Tab. 18 – Core Indicators Asse prioritario 4

Core Indicators		2007	2008	2009	...	2015	Totale
(11) Interventi (n.) (di valorizzazione delle risorse culturali)	Risultato	0	0	0			0
	Obiettivo						15
	Linea di riferimento	0					

Tabella 19 – Importi impegnati ed erogati

Asse "4"	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Valorizzazione risorse naturali e culturali	58.000.000,00	5.956.108,76	2.902.887,62	10,27%	5,00%

Analogamente a quanto registrato per l'Asse 3, anche per la priorità 4 alla fine del 2009 i beneficiari hanno rendicontato gli impegni e i primi pagamenti relativi sia a spese tecniche, antecedenti all'espletamento delle gare di appalto, sia ad alcuni lavori di esecuzione di lotti di opere.

A livello fisico, non risultava concluso alcun "progetto integrato".²⁴

3.4.1.2 Analisi qualitativa

Al 31/12/2009 si registra l'attivazione della prima delle due Azioni che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell'Asse, finalizzata alla promozione del patrimonio culturale e naturale.²⁵

In data 15 gennaio 2009 si è conclusa la raccolta di progetti integrati tematici di promozione del patrimonio culturale e naturale ai fini della sua valorizzazione turistica, secondo le modalità attuative approvate dalla Giunta regionale, con propria deliberazione n. 868 del 18/07/2008.

I Progetti integrati tematici potevano essere presentati dalle quattro amministrazioni provinciali ed attuati dalle stesse e/o da altri soggetti pubblici presenti sul territorio e dovevano inerire alla valorizzazione:

- della rete dei castelli e delle fortificazioni e del sistema difensivo ligure;
- delle ville, delle dimore e dei giardini storici, inseribili in una rete tematica fortemente caratterizzata, anche con valenza interregionale/internazionale;
- della rete e sistema dei musei di eccellenza;
- di siti, aree e percorsi di rilevanza storica, interessati da accadimenti ed eventi significativi o per il ruolo che hanno svolto nell'evoluzione storico-culturale del territorio.

²⁴ Si registra, per contro, il completamento di due lotti relativi ai "progetti integrati".

²⁵ Le modalità di attuazione della seconda azione, inerente la "Valorizzazione e fruizione della Rete Natura 2000", sono in fase di elaborazione.

Analogamente a quanto disposto per l'Asse 3, anche per l'Asse 4 sui progetti presentati è stata condotta una preliminare fase di istruttoria delle proposte per valutarne l'ammissibilità, curata da un gruppo di lavoro interdipartimentale, seguita da una fase di valutazione e selezione dei progetti integrati ritenuti ammissibili, condotta da una Commissione di valutazione regionale, con funzione di redigere la graduatoria di merito.

Nella selezione degli interventi è stata valutato il contributo degli stessi in termini di: miglioramento delle condizioni di accessibilità e fruibilità per l'utenza ampliata e per i soggetti diversamente abili e l'adeguamento dell'offerta di servizi con attenzione all'equità di genere; soddisfazione della domanda rispetto ai valori attuali; potenziamento dell'attrattività turistica dell'area; destagionalizzazione del flusso turistico; incidenza sul consumo delle produzioni locali (artigianato, prodotti agro alimentari, ecc.); impatto occupazionale nella fase di gestione dopo la realizzazione; conseguimento dell'obiettivo di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riguardo alle difficoltà ed esigenze della popolazione femminile.

Entro la scadenza del bando, sono pervenuti 11 progetti integrati proposti dalle quattro Amministrazioni Provinciali. La graduatoria dei progetti ammessi, riportata nella tabella che segue, è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 29/05/2009.

Ai Progetti Integrati ammissibili, sono stati assegnati stessi contributi fino alla concorrenza delle risorse disponibili (42 MIO euro).²⁶

Tab. 20 – Asse 4: graduatoria dei progetti integrati finanziati

Amministrazione provinciale proponente	Titolo del Progetto Integrato	Spesa ammessa	Contributo assegnato
Imperia	Valorizzazione della rete e sistema dei musei di eccellenza della Prov. di Imperia	5.747.000,00	4.597.600,00
Genova	Terre di castelli e dimore difensive in Prov. di Genova	3.896.018,60	3.116.814,00
Imperia	Sistema difensivo nella storia del Ponente Ligure	5.754.000,00	4.603.200,00
Genova	Musei in rete: il lavoro dell'uomo e le trasformazioni del territorio	6.101.630,00	4.681.303,00
Savona	Sistema dei Musei della Prov. di Savona: un caleidoscopio d'arte, storia e cultura	5.065.766,60	3.902.456,00
La Spezia	Passaggio nella Terra della Luna: itinerari e siti archeologici	5.961.950,00	4.769.560,00
Genova	Ville e giardini storici della Prov. di Genova	9.163.810,37	3.807.114,00
Savona	I sistemi difensivi dei Marchesati Clavesana e Del Carretto	6.293.730,20	4.553.426,00
La Spezia	Passaggio nella Terra della Luna: castelli e fortificazioni	5.736.200,60	4.543.576,00
Genova	Dimore e parchi storici della Grande Genova	3.229.600,00	2.583.680,00
Imperia	Sistema delle ville e dei giardini del Ponente Ligure	4.515.241,90	841.271,00 (a)
Totale		61.464.948,27	42.000.000,00

(a) All'ultimo progetto integrato in graduatoria è stato assegnato un contributo corrispondente alle risorse residue disponibili. E' previsto il ridimensionamento dell'intervento con la ridefinizione del progetto per il quale dovrà comunque essere garantita la piena funzionalità.

²⁶ Con deliberazione n. 868/2008 era stato disposto di impiegare 42 MIO euro, dei complessivi 44 della dotazione finanziaria assegnata all'Azione 4.1, al finanziamento dei Progetti Integrati Tematici ammessi ed i restanti 2 milioni per la realizzazione di una attività a regia regionale di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale oggetto degli interventi realizzati nell'ambito degli 11 progetti integrati.

La citata deliberazione ha disposto che i Progetti ammessi a contributo fossero oggetto di una fase di accompagnamento propedeutica alla predisposizione delle progettazioni definitive, attraverso modalità concertative e di condivisione, secondo un calendario di incontri, tra i proponenti e il gruppo tecnico di lavoro interdipartimentale regionale.

Nell'ambito dei singoli Progetti integrati sopracitati, una parte dei contributi è stata destinata alle quattro Amministrazioni Provinciali proponenti, per lo svolgimento delle attività di monitoraggio bimestrale, relative agli interventi di competenza, sia attuati direttamente dalle amministrazioni provinciali proponenti, sia da altri soggetti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Enti Parco,...).

Con decreto dirigenziale n. 3261 del 16/11/09 sono stati fissati i termini per la presentazione, da parte dei beneficiari, dei progetti definitivi riferiti a tutti i 91 interventi compresi nei progetti integrati ammessi. I termini sono differenziati per beneficiario e per intervento, in un lasso temporale compreso tra il 31/12/2009 ed il 30/09/2010.

A seguito dell'esame della documentazione presentata entro fine anno, la Regione ha cominciato ad assumere sulla base dei singoli stati di avanzamento dei lavori presentati, gli impegni relativi alle sole spese tecniche.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si possono considerare superate alcune difficoltà iniziali inerenti la definizione dei "progetti integrati tematici", che hanno richiesto un'attività di accompagnamento da parte dei tecnici regionali nei confronti delle amministrazioni provinciali, comportando un allungamento dei tempi assegnati per la presentazione delle proposte e della progettazione definitiva. Si prevede che anche la fase realizzativa vera e propria possa scontare la complessità e numerosità degli interventi (91) componenti i progetti integrati.

3.5 Priorità 5 "Assistenza Tecnica"

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.5.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tab. 21 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento		
			2007	2008	2009
ATREA001 Studi, ricerche e valutazioni prodotte (n.)	0	10	0	0	6
ATREA002 Azioni di informazione e pubblicità (n.)	0	10	0	0	3
ATRIS001 Quote della popolazione a conoscenza del PO (%)	45,50	60	n.d.	n.d.	n.d.
ATRIS002 Diminuzione del tempo medio di istruttoria dei progetti cofinanziati (%)	0	-15	n.a.	n.a.	n.d.

n.a. Non applicabile ; n.d. Dato non disponibile

A livello fisico si registrano 7 interventi conclusi, riguardanti:

- l'adeguamento del sistema informativo regionale al sistema di monitoraggio del POR;

- il supporto tecnico ed operativo agli uffici per attività informativa e di accompagnamento ai proponenti dei progetti integrati nell'ambito degli Assi 3 e 4 del POR;
- un contratto di lavoro interinale per attività di servizi avanzati alle imprese orientati alla loro internazionalizzazione;
- un contratto di lavoro interinale per il settore staff del dipartimento e affari giuridici - Autorità di certificazione del POR;
- un'attività di informazione e pubblicità del POR in merito alla pubblicazione degli avvisi pubblici e all'apertura dei bandi;
- il compenso alla Commissione di valutazione delle offerte per il Piano della Comunicazione;
- l'implementazione del Protocollo di colloquio tra SUAP/Fi.L.S.E. e SIRGIL/QSN per il monitoraggio del POR.

Tabella 22 – Importi impegnati ed erogati

Asse "5"	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Assistenza Tecnica	20.189.365,00	7.813.480,12	3.771.714,11	38,70%	18,68%

Dal punto di vista finanziario, si segnala un buon avanzamento degli impegni e dei pagamenti, in relazione alla tipologia degli interventi propedeutici e di supporto all'attuazione del Programma.

3.4.1.3 Analisi qualitativa

Nel corso del 2009 sono proseguite le attività di Assistenza Tecnica di supporto alla gestione del Programma. Per un approfondimento si rimanda al capitolo 5 dedicato all'assistenza tecnica.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non vi sono problemi significativi da rilevare incontrati nell'attuazione delle attività della Priorità.

4. Grandi progetti

Allo stato attuale delle cose, non è previsto il finanziamento di grandi progetti, così come definiti dalla disciplina comunitaria (art. 39 Reg. 1083/2006).

5. Assistenza tecnica

L'Assistenza tecnica del POR, cui è dedicato il 3,81% delle risorse comunitarie totali del Programma, comprende un complesso coordinato di azioni orientate a supportare l'Autorità di Gestione nelle diverse fasi di attuazione del Programma.

Le azioni in esame possono essere realizzate direttamente dalla Regione, o affidate a soggetti a totale partecipazione pubblica – società o altre forme di diritto privato, aventi il

carattere di strutture “in house” – o, in alternativa, affidate a soggetti aggiudicatari di specifici bandi di gara.

Nel dettaglio le azioni di Assistenza Tecnica attivate nel corso del 2009, in coerenza con la normativa comunitaria, hanno riguardato:

- il coinvolgimento delle strutture *in house* dell'Amministrazione, ed in particolare:
 - la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo F.I.L.S.E. S.p.A., attualmente unico Organismo Intermedio per il periodo 2007-2013, che ha proseguito la gestione delle linee rivolte alle imprese (e quindi in prevalenza sull'Asse 1, ma anche sull'asse 2), con le correlate attività di valutazione, concessione ed erogazione dei finanziamenti a favore delle imprese, nonché per le attività strumentali e connesse alla gestione degli interventi;
 - Liguria Ricerche S.p.A. per il servizio di assistenza tecnica vera e propria a supporto dell'esecuzione del POR;
 - Datasiel S.p.A. cui sono stati affidati nuovi incarichi per il miglioramento del sistema informativo regionale di monitoraggio e per la predisposizione del nuovo sito Internet regionale – parte POR FESR;
- le attività inerenti il “Piano Unitario di Valutazione” cui ogni Programma concorre in quota parte;
- le attività di informazione e pubblicità inerenti gli interventi finanziati e/o finanziabili col POR e l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, curate direttamente dagli Uffici regionali.

6. Partenariato, Informazione e pubblicità

Nel corso del 2009 le attività di informazione e pubblicità sono consistite sostanzialmente in azioni rivolte ai potenziali beneficiari dei finanziamenti, nonché alle associazioni, enti e organismi portatori di interessi diffusi sul territorio ed alla collettività, al fine di garantire le informazioni inerenti le opportunità offerte dai bandi di attuazione del POR.

Nel dettaglio le attività di informazione e pubblicità hanno riguardato:

- Presentazione dei 3 bandi attuativi dell'Asse 1 del POR approvati dalla Giunta regionale a dicembre 2008 (Azioni 1.2.2. "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale", 1.2.3. "Innovazione" e 1.2.5. "Servizi alle imprese") e del bando attuativo dell'Asse 2, Azione 2.2. "Produzione di energia da fonti rinnovabili – Imprese":

- Presentazione c/o le Camere di Commercio

Data	Luogo	N.ro partecipanti
28.01.2009	La Spezia	73
04.02.2009	Genova	173
04.02.2009	Imperia	35
19.02.2009	Savona	54

- Presentazione c/o Confindustria

Data	Luogo	N.ro partecipanti
05.02.2009	GENOVA (sede di Genova)	117
10.02.2009	Imperia	34
13.02.2009	La Spezia	64
18.02.2009	GENOVA (sede di Chiavari)	42

- Presentazione c/o CNA

Data	Luogo	N.ro partecipanti
12.02.2009	Sanremo (IM)	100
12.02.2009	Savona	130
16.02.2009	La Spezia	150
17.02.2009	Genova	230

- Presentazione c/o Confartigianato

Data	Luogo	N.ro partecipanti
02.02.2009	La Spezia	50
18.02.2009	Sanremo (IM)	52

- Presentazione della graduatoria dei nove progetti integrati di sviluppo urbano ammessi a contributo a valere sull'Asse 3 "Sviluppo urbano"

Data	Luogo	N.ro partecipanti
20.03.2009	Genova, sede Regione Liguria	80

- Presentazione della graduatoria degli undici progetti tematici integrati ammessi a contributo a valere sull'Asse 4 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali"

Data	Luogo	N.ro partecipanti
29.05.2009	Genova, sede Regione Liguria	50

- Seminario formativo per funzionari delle C.C.I.A.A. relativo ai bandi di attuazione degli Assi 1 (Azioni 1.2.2., 1.2.3. e 1.2.5) e 2 (Azione 2.2)

Data	Luogo	N.ro partecipanti
17.02.2009	Genova, c/o F.I.L.S.E.	18

La principale azione informativa sulla strategia e l'avanzamento del Programma rivolte all'intera collettività, è stata la Conferenza annuale *“Economia e sviluppo della Regione Liguria. Unione Europea, Stato, Regione, imprese e parti sociali per la ripresa e la crescita della Liguria”*.

Data	Luogo	N.ro partecipanti
23.10.2009	GENOVA, Magazzini del Cotone.	100 e diretta televisiva su “Primocanale”

Il Convegno, realizzato con il coordinamento scientifico a cura di Liguria Ricerche S.p.A. (affidataria dell'attività di Assistenza Tecnica) e con la Segreteria organizzativa a cura del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) Conform S.r.l., Pbcom S.p.A., Ab Comunicazioni S.r.l. (aggiudicataria del Piano di Comunicazione) si inserisce nel quadro degli appuntamenti dedicati e relativi all'avanzamento del Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione (POR FESR 2007-2013) della Regione Liguria. Nell'incontro, partendo dall'inquadramento delle Politiche regionali nell'ambito della Programmazione Comunitaria, è stata tracciata l'evoluzione dal precedente Programma comunitario, il DOCUP Ob.2 2000-2006, all'attuale POR FESR 2007-2013, evidenziandone l'articolazione in Assi e Azioni, in coerenza con le linee indicate dalle Autorità comunitarie in tema di innovazione e ricerca.

Le strategie del POR FESR 2007-2013 sono state inquadrate nel contesto attuale della Liguria attraverso la presentazione di alcune relazioni tecniche focalizzate sulla struttura e sulla dinamica anche internazionale del sistema produttivo regionale, in particolare di quello delle PMI. Uno specifico tema trattato ha riguardato l'imprenditoria femminile e i giovani, categorie che, se opportunamente sostenute, possono rappresentare una vera risorsa per la Liguria.

L'incontro si è concluso con un dibattito sui temi trattati, nonché sui possibili scenari e sulle prospettive di sviluppo delle regioni europee, con particolare riferimento alla situazione italiana nel periodo di programmazione 2007-2013 e alle opportunità offerte dall'intervento del FESR.

6.1 Partenariato

Le attività di partenariato sono state principalmente svolte nella fase di programmazione dell'intervento complessivo nella quale vi sono stati numerosi incontri.

Successivamente, i confronti sono stati svolti in occasione dei vari bandi sin qui attivati, tanto nella corrispondente fase di lancio quanto in merito ai relativi aggiornamenti.

In particolare, nel corso del 2009 si è dato seguito al percorso di condivisione con le parti economiche-sociali organizzando riunioni periodiche per seguire lo stato di avanzamento delle fasi istruttorie e selezione dei progetti finanziati.

6.2 Attuazione piano di comunicazione

Il Piano della Comunicazione del Programma, predisposto dall'Autorità di Gestione con il supporto della società affidataria del servizio di assistenza tecnica, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del POR nella riunione dell'11 marzo 2008 per la discussione ed il confronto con il partenariato. La versione definitiva del Piano, che accoglie i

suggerimenti e le indicazioni del CdS, è stata, quindi, trasmessa alla Commissione per la valutazione di conformità rispetto all'art. 2.2 del Regolamento (CE) n° 1828/2006. Tale conformità è stata attestata dalla Commissione con nota REGIO G/np/D(2008) 860840 del 01 dicembre 2008.

Con decreto del Direttore Generale della Direzione Centrale Risorse finanziarie e Strumentali n. 3 del 19.01.2009 è stata, quindi, indetta la gara per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione delle attività previste dal suddetto "Piano".

Entro il termine di scadenza fissato al 18 marzo 2009, sono pervenute due offerte: l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella presentata dal RTI costituito tra CONFORM S.r.l. di Roma (capogruppo), AB COMUNICAZIONI S.r.l. di Milano e PBCOM S.p.A. di Genova.

Verificato con esito positivo il possesso da parte del suddetto RTI dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, con Decreto dirigenziale n. 2296 del 31.08.2009 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara in commento e, quindi, il 1° ottobre, è stato firmato il relativo contratto.

La società ha avviato – già a partire dagli ultimi mesi del 2009 - le attività di comunicazione sulla base di quanto previsto dal relativo "Piano", in particolare la realizzazione **di una campagna informativa Mass Media**, che è stata effettuata mediante:

- **Cartellonistica stradale**

dal 7 al 20 dicembre 2009 sono stati affissi **690** manifesti di diversi formati, **68** poster, e installati **230** standardi su tutto il territorio regionale;

- **Inserzioni su quotidiani e periodici locali e/o specializzati**

dal 7 al 23 dicembre 2009 sono state interessate dalla campagna stampa, a mezzo di intere pagine informative o mezze pagine sul POR FESR, le seguenti testate: il Secolo XIX, La Stampa, La Repubblica, Il Giornale, Il Corriere Mercantile, La Nazione e Metro;

- **Pubblicità su radio e televisioni locali**

Appositi "passaggi" radiofonici sono stati mandati in onda dal 21 al 31 dicembre 2009 sulle emittenti radiofoniche regionali e subregionali: Radio Babboleo, Radio Babboleo News, Radio Babboleo Suono, Radio 19, Radio Nostalgia, Radio Onda Ligure 1, Radio Onda Ligure 2, Radio 103, Radio Cuore SP, Radio Fantastica SP;

la campagna televisiva ha interessato il periodo 19 – 31 dicembre 2009 e le seguenti emittenti: Telenord, Tele Genova, Tele City, Imperia TV, Primocanale, Primocanale sport, Entella TV, Tele Liguria Sud;

- **Campagna WEB**

Dal 22 al 31 dicembre 2009 appositi **Banner** sono stati inseriti sul sito di Primocanale e del Secolo XIX. I banner, differenziati per Assi, sono stati inseriti in due differenti formati: quello verticale è stato utilizzato sulla home page del Secolo XIX con la possibilità di re-indirizzo ad una pagina intermedia in cui vengono date maggiori informazioni; quello orizzontale per Primocanale, all'interno delle pagine di tutte le notizie, con possibile rimando al sito della Regione Liguria.

La cartellonistica, le inserzioni su quotidiani e periodici e la campagna WEB hanno avuto come riferimento le 4 rappresentazioni grafiche di seguito riportate, con relativi slogan, appositamente studiati sulla base delle finalità di ognuno dei 4 Assi del Programma.

6.3 Pubblicazione della lista dei beneficiari sul sito web

L'Autorità di Gestione pubblica, sul proprio sito del POR FESR, l'elenco dei beneficiari in forma elettronica, a norma dell'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

Tale elenco è elaborato dall'Autorità di Gestione per le Azioni attuate direttamente, ovvero dai gestori per le Azioni del Programma Operativo ad essi affidate, e l'aggiornamento viene effettuato con la medesima periodicità dei dati di monitoraggio, quindi con cadenza bimestrale, in modo da risultare sempre allineati e, pertanto, confrontabili.

L'elenco ufficiale viene, pubblicato dall'Autorità di Gestione sul sito del Programma Operativo, ed è consultabile e scaricabile dalla sezione "ELENCO BENEFICIARI".

Tale elenco è costituito da più allegati, in formato PDF, articolati in Assi e Azioni cui si riferiscono. Al fine di offrire una maggiore trasparenza sull'impiego dei fondi, si è provveduto anche alla redazione di un allegato relativo all'Asse 5 "Assistenza Tecnica", di cui l'unico beneficiario risulta essere l'Amministrazione regionale.

Le informazioni contenute sono le seguenti:

- beneficiario del contributo;
- denominazione dell'intervento;
- anno di assegnazione del contributo;
- provincia di realizzazione dell'intervento;
- contributo totale concesso;
- quota comunitaria del contributo;
- quota nazionale del contributo;
- quota di contributo liquidata.






FESR
 Fondo Europeo
 Sviluppo
 Regionale

Nuovo impulso alle imprese liguri




800-123995

Fondi europei per lo sviluppo regionale per
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ
 Programma operativo regionale 2007-2013
 Asse 1
 Investiamo nel vostro futuro






FESR
 Fondo Europeo
 Sviluppo
 Regionale

Nuova energia per la Liguria




800-123995

Fondi europei per lo sviluppo regionale per
L'ENERGIA PULITA
 Programma operativo regionale 2007-2013
 Asse 2
 Investiamo nel vostro futuro






FESR
 Fondo Europeo
 Sviluppo
 Regionale

Nuove prospettive per le città liguri




800-123995

Fondi europei per lo sviluppo regionale per
LA VIVIBILITÀ E LO SVILUPPO URBANO
 Programma operativo regionale 2007-2013
 Asse 3
 Investiamo nel vostro futuro






FESR
 Fondo Europeo
 Sviluppo
 Regionale

Nuovo valore alla cultura in Liguria




800-123995

Fondi europei per lo sviluppo regionale per
IL PATRIMONIO CULTURALE
 Programma operativo regionale 2007-2013
 Asse 4
 Investiamo nel vostro futuro

7. Valutazione complessiva

Come evidenziato dall'AdG in occasione della pre-riunione tecnica del CdS del 23/06/2009,²⁷ il POR rientra nella strategia regionale per fronteggiare la crisi dell'economia mondiale che ha avuto un forte impatto sulle imprese operanti sul territorio regionale. In tal senso, in questa fase di avvio, sono state privilegiate le azioni più significative ed in particolare:

- accelerazione delle procedure di attuazione e d'istruttoria per gli Assi 3 e 4 rivolti agli enti pubblici, al fine di rendere cantierabili, quanto prima, il maggior numero di iniziative possibile;
- avvio delle linee di ricerca e sviluppo previste dal POR, al fine di accelerare la ripresa delle imprese;

ad integrazione di quanto attivato dalla Regione con risorse proprie addizionali al presente programma:

- rafforzamento dell'agevolazione al credito, con l'incremento delle risorse in dotazione ai Confidi, in cooperazione con le Camere di Commercio liguri;
- perfezionamento di accordi con gli istituti di credito locali, al fine di ottenere maggiori agevolazioni per le imprese.

In relazione all'avanzamento del programma, considerati i poco più di due anni trascorsi dalla sua approvazione, si registra un buon livello in termini di risorse assegnate.

In effetti, risultano complessivamente attivati progetti per oltre 300 Mio euro²⁸ rispetto al costo totale previsto di 530,23 Mio euro, con un'incidenza pari al 57,31%, anche se in relazione ad una situazione sensibilmente disomogenea per i singoli Assi, come da tabella seguente.

Tabella 23 – Risorse “attivate” al 31/12/2009

	Dotazione	Risorse attivate al 31/12/09	% Avanzamento
Asse 1	301.000.000,00	93.000.000	30,90%
Asse 2	28.666.000,00	26.666.000	93,02%
Asse 3	122.380.000,00	(a) 122.380.000	100,00%
Asse 4	58.000.000,00	54.000.000	93,10%
Asse 5	20.189.365,00	7.813.480	38,70%
Totali	530.235.365,00	303.859.480	57,31%

(a) Plafonati rispetto alla disponibilità. In realtà il costo degli interventi ammessi risulta superiore (cfr. tab. 15), in relazione ad una maggior quota a carico degli EE.LL. beneficiari.

Considerato che l'Asse 5 riguarda l'Assistenza Tecnica e che quindi come tale viene attivata sulla base delle effettive esigenze del Programma, l'unico asse che registra un risultato inferiore alla media è l'Asse 1, principalmente in relazione alla sua dimensione (da solo costituisce in effetti oltre il 56,7% dell'intero Programma) ma anche alla tipologia degli interventi rivolti alle imprese che peraltro registrano una ridotta capacità di spesa in relazione alla contingente situazione economico-finanziaria.

²⁷ In relazione alla presentazione del documento “Aggiornamento dello stato di attuazione del Programma” nel quale erano appunto fornite indicazioni in merito.

²⁸ Con riferimento:

- al costo totale dei progetti approvati per gli interventi infrastrutturali
- agli stanziamenti per le misure a bando.

In particolare va evidenziato come il previsto avvio dello strumento di ingegneria finanziaria dovrebbe condurre a breve ad un significativo incremento di avanzamento dell'Asse.

In effetti, nel corso del 2009 è stato condotto apposito studio da parte della Regione, in collaborazione con la finanziaria regionale F.I.L.S.E., al fine di valutare le possibili tipologie di operazioni attivabili. In relazione alle caratteristiche delle imprese liguri, sono stati individuati quali possibili strumenti:

- un fondo di capitale di rischio, strumento per il quale è in via di elaborazione una bozza di regolamento per la gara per l'affidamento dell'incarico a SGR;
- un fondo relativo a prestiti partecipativi, indirizzato al sostegno di diversificazione o di nascita di nuove imprese innovative.

Inoltre, in riferimento alla nicchia di mercato delle cooperative sociali – considerata la specificità ed il rilievo che il settore ha in Liguria – sono in fase di valutazioni le più efficaci modalità di sostegno alla patrimonializzazione.

Come dotazione finanziaria complessiva si stima un valore pari a 30 Mio euro (20 destinati al fondo di capitale di rischio, 7 al fondo per prestiti partecipativi e 3 riservati alla cooperative sociali).²⁹

La costituzione di tali fondi – che rappresenta di per sé spesa ai sensi dell'avanzamento del Programma – consentirà una forte accelerazione anche del livello di pagamenti dei beneficiari finali attualmente ancora modesto.

L'attuale ritardo della spesa complessiva è legato soprattutto alla situazione degli interventi infrastrutturali che soffrono di un naturale lento avvio. Tuttavia, essendo stati ora identificati sostanzialmente tutti gli interventi di tale natura, si dovrebbe registrare per il 2010 un sensibile avanzamento della spesa.

In tal senso, va interpretato il risultato finanziario del Programma registrato nel 2009 con il conseguimento di un modesto margine rispetto alla soglia minima per evitare il disimpegno automatico (c.d. regola "N+2") alla sua prima scadenza (31/12/2009 relativamente all'annualità 2007).

Pur risultando la soglia per il 2010 significativamente superiore (2,3 volte quella del primo anno), lo stato attuale del Programma lascia ipotizzare un risultato positivo.

Nello specifico, con riferimento al 2009, i principali risultati conseguiti possono essere così sintetizzati, per priorità di intervento:

➤ Asse 1 ***"Innovazione e competitività"***:

- Nell'ambito dell'azione 1.1 "Poli di innovazione e sistema della ricerca è stato avviato il **"Parco Tecnologico Val Bormida"** presso l'ex stabilimento Ferrania di Cairo Montenotte in provincia di Savona. Il futuro Parco Tecnologico sarà una struttura specializzata per l'attività di promozione industriale, per la ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, soprattutto nel campo dell'ambiente e dell'energia. Nell'ambito delle fonti rinnovabili si punta soprattutto sul fotovoltaico,

²⁹ Per la procedura di attivazione, si ipotizza di seguire l'esempio del fondo nazionale per capitale di rischio, con la possibilità di inserire nel bando di gara per l'individuazione del soggetto gestore l'obbligo di aprire già un conto presso una banca depositaria al fine di consentire – appena nominato l'aggiudicatario – il versamento della parte pubblica.

specializzazione per la quale Ferrania rappresenta un polo produttivo di livello nazionale;

- la Fi.L.S.E. ha avviato le istruttorie sulle domande presentate per le misure di aiuto alle imprese attivate a fine 2008, relative alle azioni 1.2.2 “Ricerca industriale e sviluppo sperimentale”, 1.2.3 “Innovazione” e 1.2.5 “Servizi avanzati alle imprese”, con le prime concessioni di contributi;
- nell’ambito dell’azione 1.3, finalizzata allo sviluppo e **diffusione della banda larga ai comuni in digital divide**:
 - Datsiel ha aggiudicato l'appalto per la fornitura "chiavi in mano" delle infrastrutture di dorsale con affidamento in concessione del servizio di gestione dell’infrastruttura realizzata. I lavori, suddivisi in due lotti, rispettivamente per 13 Comuni della Provincia della Spezia e per 26 Comuni della Provincia di Genova, sono stati completati nei tempi previsti, ed entro fine anno sono stati firmati i contratti di concessione tra Regione Liguria e la società affidataria per la relativa gestione;
 - l’attuazione dei servizi telematici per i cittadini, le imprese e la competitività del territorio, è stata attivata mediante la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Provinciali per l’elaborazione ed attuazione del relativo Piano Operativo del Polo provinciale del CST (Centro Servizi Territoriale) Liguria, al quale le 4 Province liguri hanno risposto con proposte che la Regione sta valutando;
- un accento particolare va posto ai **Piani di Sviluppo Locale Integrati**, tipologia di intervento attivata nell’ambito dell’Asse 1, che per la prima volta in Liguria ha convogliato risorse da due fondi europei distinti (FSE e FESR) per creare occasioni di sviluppo integrato, al fine di valorizzare il territorio e rafforzare lo sviluppo economico e sociale, attraverso la messa in campo di un insieme di strumenti di intervento, rapportati alle dimensioni locali ed alle specificità proprie di ciascun territorio. I Piani si basano su un’idea centrale forte che risulti strategica per la realizzazione dei singoli progetti e che derivi da un processo di concertazione tra Enti Locali, Parti Sociali ed imprese e quindi tra gli attori principali del contesto produttivo territoriale. Obiettivo imprescindibile della Regione è infatti la progettualità che nasca dal basso al fine di favorire le condizioni per facilitare lo sviluppo e determinare quindi un reale impatto positivo.

La possibilità di utilizzare fondi europei diversi per realizzare azioni comuni, permette di unificare gli obiettivi sul territorio e di focalizzarsi sul sostegno economico in un’ottica di occupazione, inserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati o a rischio di esclusione sociale, nascita di nuove imprese, emersione del sommerso, sviluppo della coesione e della cooperazione sociale sul territorio, consolidamento di filiere produttive. I “**Piani di sviluppo locale integrati**” si sono fin qui concretizzati attraverso l’adozione di due bandi, il primo dei quali è indirizzato al finanziamento di progetti a sostegno dell’occupazione e dell’economia ligure, per valorizzare le peculiarità produttive, culturali ed ambientali a livello locale, mentre il secondo, è relativo a programmi di intervento finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei livelli di vivibilità in ambito urbano. I sopracitati piani interessano le linee di intervento del POR FESR: 1.2.1 “Sostegno all’imprenditorialità”, 1.2.3 “Innovazione”, 1.2.5 “Servizi alle imprese” e 1.2.6 “Aggregazioni di imprese”, oltre che evidentemente alcune linee del POR FSE.

➤ Asse 2 “**Energia**”

- Nell’ambito dell’azione regionale volta al risparmio energetico, è stato affidato a Datasiel S.p.A. un incarico per la redazione del bilancio energetico regionale;
- per la realizzazione del progetto “Porto di Genova fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra” l’Autorità portuale di Genova ha sviluppato la progettazione definitiva e a fine anno è stata sottoscritta dal Ministero dell’Ambiente e dalla Regione Liguria l’Intesa nella quale è prevista una quota di cofinanziamento Ministeriale;
- per l’azione “Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili – Enti Pubblici”:
 - sono stati attivati i due bandi, il primo dei quali destinato al sostegno di investimenti da realizzarsi nei Comuni individuati dal “Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell’aria e per la riduzione dei gas serra”, il secondo a copertura dei Comuni residui;
 - è stata avviata la procedura a regia regionale per attribuire i finanziamenti agli interventi da realizzarsi nelle aree protette regionali, da parte degli Enti Parco e dei Comuni gestori di aree protette regionali, per dotare le loro strutture (sedi, centri visita, foresterie e rifugi) di impianti fotovoltaici e solari, impianti di riscaldamento a legna e a pellets ed impianti eolici di piccola taglia;
- è stato attivato il bando “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica” rivolto alle imprese, destinato al finanziamento degli investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici, impianti di cogenerazione a biomasse di potenza superiore a 0,5 MWt o impianti eolici) e interventi di risparmio energetico. Entro fine anno il Comitato tecnico ha avviato la valutazione dei progetti presentati.

➤ Asse 3 “**Sviluppo Urbano**”

- A febbraio 2009 è stata costituita la Commissione regionale per la valutazione di merito dei progetti integrati di rigenerazione nelle grandi realtà urbane, che ha proceduto alla selezione delle proposte progettuali. La Giunta regionale ha, quindi, approvato la graduatoria con l’ammissione a finanziamento dei primi 10 progetti con la previsione di assegnare una premialità ai 5 migliori progetti, che si inseriscono in una più ampia strategia di sviluppo e riqualificazione del contesto urbano.
- Negli ultimi mesi del 2009, a seguito dell’esame della documentazione presentata dai beneficiari, la Regione ha assunto i primi impegni relativi alle sole spese tecniche, sulla base dei corrispondenti stati di avanzamento lavori.

➤ Asse 4 “**Valorizzazione risorse culturali e naturali**”

- All’inizio dell’anno si è conclusa la raccolta di progetti integrati tematici finalizzata alla promozione del patrimonio culturale e naturale, presentati dalle quattro amministrazioni provinciali e attuati dalle stesse e/o da altri soggetti pubblici sul territorio;
- nel primo semestre è stata costituita la Commissione regionale per la valutazione dei progetti, e quindi, approvata dalla Giunta regionale la graduatoria degli 11 progetti integrati finanziati (che complessivamente comprendono 91 interventi);
- è stata, inoltre, avviata una fase di accompagnamento, attraverso modalità concertative e di condivisione, secondo un calendario di incontri, tra i proponenti e

il gruppo tecnico di lavoro interdipartimentale regionale, per la predisposizione delle progettazioni definitive.

- A seguito dell'esame della documentazione presentata dai beneficiari, la Regione ha assunto i primi impegni relativi alle sole spese tecniche, sulla base dei corrispondenti stati di avanzamento lavori.

➤ Asse "*Assistenza Tecnica*"

- Sono stati affidati incarichi a società in house per la gestione delle linee di azione rivolte alle imprese (e quindi in prevalenza sull'Asse 1, ma anche sull'Asse 2); per le attività inerenti il servizio di Assistenza Tecnica a supporto dell'esecuzione del POR ed infine per il miglioramento del sistema informativo regionale di monitoraggio e per la predisposizione del nuovo sito Internet regionale – parte POR FESR;
- l'AdG ha inoltre partecipato alle attività inerenti il "Piano Unitario di Valutazione" nel quadro della programmazione regionale unitaria e curato direttamente alcune attività di informazione e pubblicità inerenti la pubblicazione degli avvisi per l'apertura dei bandi del POR e l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza.